



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 18 maggio 2023**



Prime Pagine

18/05/2023	Corriere della Sera	7
<hr/>		
18/05/2023	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
18/05/2023	Il Foglio	9
<hr/>		
18/05/2023	Il Giornale	10
<hr/>		
18/05/2023	Il Giorno	11
<hr/>		
18/05/2023	Il Manifesto	12
<hr/>		
18/05/2023	Il Mattino	13
<hr/>		
18/05/2023	Il Messaggero	14
<hr/>		
18/05/2023	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
18/05/2023	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
18/05/2023	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
18/05/2023	Il Tempo	18
<hr/>		
18/05/2023	Italia Oggi	19
<hr/>		
18/05/2023	La Nazione	20
<hr/>		
18/05/2023	La Repubblica	21
<hr/>		
18/05/2023	La Stampa	22
<hr/>		
18/05/2023	MF	23
<hr/>		

Primo Piano

17/05/2023	AdvFn Italy	<i>Jones Italiano</i>	24
<hr/>			
Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 18 maggio			

17/05/2023	Agenparl	26
Audizioni su interporti e sicurezza ciclisti - Giovedì dalle 11.30 diretta webtv		

Venezia

17/05/2023	Ansa	27
Porto Venezia, rallentano le merci ma crescono le crociere		
17/05/2023	Il Nautilus	28
TRAFFICI MERCI VENEZIANI IN LIEVE RALLENTAMENTO, CRESCONO I PASSEGGERI		
17/05/2023	Informare	29
Calo trimestrale del -6,0% delle merci nel porto di Venezia		
17/05/2023	Informatore Navale	30
TRAFFICI MERCI VENEZIANI IN LIEVE RALLENTAMENTO, CRESCONO I PASSEGGERI		
17/05/2023	Messaggero Marittimo	32
Porto di Venezia: rallentano le merci ma crescono i passeggeri		
17/05/2023	Messaggero Marittimo	34
Il Mose si alza fuori stagione		
17/05/2023	Sea Reporter	35
Porto di Venezia, rallentano i traffici merci ma crescono i passeggeri		
17/05/2023	Ship Mag	37
Conferenza di coordinamento delle AdSP, Brugnaro rappresenterà le Città metropolitane		
17/05/2023	Shipping Italy	38
Anche nei porti veneti il 2023 comincia in forte rallentamento per le merci		
17/05/2023	Venezia Today	39
Porto: rallentano le merci, in aumento il traffico passeggeri		

Genova, Voltri

17/05/2023	(Sito) Adnkronos	41
Inizia ufficialmente l'estate: ripartono le linee di Moby da Genova per Olbia e da Livorno e Genova per Bastia		
17/05/2023	Ansa	43
Operaio travolto in porto a Genova, amputate le gambe		
17/05/2023	Genova Today	44
Tornano i traghetti per Olbia e Bastia: quest'anno le linee dureranno più a lungo		
18/05/2023	La Verità Pagina 19	45
Il 26 maggio a Genova il primo Forum del mare		
17/05/2023	PrimoCanale.it	46
Ecco che cosa c'è nell'(ex?) area dei cassoni della diga a Prà		
17/05/2023	Ship Mag	47
Ripartono le linee di Moby da Genova per Olbia e da Livorno e Genova per Bastia		

Livorno

17/05/2023	Messaggero Marittimo	48
Roberta Macii, una donna con una vita da Oscar' spesa in porto		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/05/2023	Ancona Today	49
Confartigianato a Tipicità in blu, dalla nautica alla sostenibilità		
17/05/2023	vivereancona.it	50
Confartigianato a Tipicità in Blu: nautica e sostenibilità tra sfide e opportunità		
17/05/2023	vivereancona.it	51
Nel contesto di Tipicità in blu il convegno: Nautica e Sostenibilità tra sfide e opportunità		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/05/2023	Agenparl	53
Il Prefetto di Viterbo Antonio Cananà in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia		
17/05/2023	CivOnline	54
Il prefetto di Viterbo ospite della Direzione Marittima di Civitavecchia		
17/05/2023	La Provincia di Civitavecchia	55
Il prefetto di Viterbo ospite della Direzione Marittima di Civitavecchia		

Brindisi

17/05/2023	Brindisi Report	56
La nave di Medici Senza Frontiere salva 26 persone in mare: sbarco a Brindisi		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/05/2023	Corriere Marittimo	57
Gioia Tauro, maxi sequestro di cocaina in porto, nascosta nei container di banane		
17/05/2023	Corriere Della Calabria	58
Dal porto di Gioia Tauro alle divise "infedeli", Rocco Delfino è «un uomo che arriva ovunque»		
17/05/2023	Primo Magazine	59
Maxi operazione antidroga nel porto di Gioia Tauro		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/05/2023	giornaledisicilia.it	60
La costa Sud di Palermo, una ricchezza da salvare: istituzioni ed esperti a confronto		
17/05/2023	ilcittadinodimessina.it	61
Il Governo intenzionato a commissariare il porto di Tremestieri - Uil Messina: Una buona notizia ma occorre reperire le risorse		

17/05/2023	Messina Oggi	Mega vuole promuovere il porto di Milazzo per lo scambio merci: insorgono i consiglieri comunali	62
17/05/2023	Messina Oggi	Porto di Tremestieri, spunta l'ombra del commissario. Sindacati: "Evidenti responsabilità del Comune"	63
17/05/2023	Stretto Web	Il Governo commissaria il porto di Tremestieri, Uil Messina: "buona notizia"	64
17/05/2023	TempoStretto	La Camera dà ok a decreto Ponte, "valorizzare il ruolo dei Comuni di Messina e Villa"	65
17/05/2023	TempoStretto	Porto di Milazzo. I consiglieri di minoranza: "No a destinazione commerciale"	66

Palermo, Termini Imerese

17/05/2023	LiveSicilia	Palermo, la proposta di Tamajo: la costa sud diventi Zes	67
17/05/2023	Palermo Today	Costa sud e turismo ecosostenibile, convegno all'hotel San Paolo Palace	68

Trapani

18/05/2023	Rai News	71 naufraghi soccorsi da ong in mare, sbarcheranno a Trapani	69
------------	-----------------	--	----

Focus

17/05/2023	BizJournal Liguria	Costa Crociere sceglie i camion a bio-Lng di LC3 Trasporti per rifornire le navi in Nord Europa	70
17/05/2023	Corriere Marittimo	Rossi, Assarmatori: "Semplificazioni, qualcosa si muove"	71
17/05/2023	Corriere Marittimo	Partnership Costa Crociere - LC3 Trasporti per forniture di bordo con i camion a Bio Lng	73
17/05/2023	cuoreeconomico.com	Brancaccio (Ance): Serve strategia chiara su Pnrr, codice appalti funzioni a pieno regime	74
17/05/2023	cuoreeconomico.com	Buonavita (Cisl Campania): Dispersione scolastica e carovita: qui povere anche le classi intermedie	76
17/05/2023	Il Nautilus	COSTA CROCIERE SCEGLIE I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI PER LE FORNITURE DI BORDO IN NORD EUROPA	78
17/05/2023	Informare	Marcata riduzione del -16,1% del traffico dei container movimentati nel primo trimestre dai terminal di Eurokai	79
17/05/2023	Informare	LC3 Trasporti trasporterà le forniture di bordo di Costa Crociere da Genova a Kiel	80

17/05/2023	Informatore Navale	81
COSTA CROCIERE SCEGLIE I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI PER LE FORNITURE DI BORDO IN NORD EUROPA		
17/05/2023	Informazioni Marittime	82
Offshore, Vard costruirà due nuove unità green per il mercato eolico		
17/05/2023	Informazioni Marittime	83
Lloyd's Register, un italiano a capo del nuovo ufficio passeggeri		
17/05/2023	Informazioni Marittime	84
Rifornire le navi con zero emissioni. Accordo Costa-LC3 Trasporti		
17/05/2023	Port Logistic Press	85
Costa Crociere sceglie i camion a bio lng di lc3 trasporti per le forniture di bordo per abbattere la Co2 del 90 per cento		
17/05/2023	Port News	86
Eurokai, traffici in calo nel Q1		
17/05/2023	Sea Reporter	87
Collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti per l'utilizzo di camion a bio-LNG per il trasporto delle forniture delle navi		
18/05/2023	Sea Reporter	88
MSC Crociere rivela i dettagli della cerimonia di battesimo di Msc Euribia		
17/05/2023	Shipping Italy	89
Costa Crociere sceglie i camion a bio lng di Lc3 Trasporti		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions
Il City stende il Real
In finale con l'Inter
alle pagine 48 e 49
commento di **Beppe Severgnini**



L'intervista
Bossari, il cancro
«e la nuova vita»
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 25



Ventuno fiumi esondano, l'acqua invade campagne e città: danni per miliardi. Frane anche sui binari, bloccata l'A14. Consiglio dei ministri il 23

Morti e sfollati, come un terremoto

Alluvione devastante in Emilia-Romagna. Almeno 9 vittime, in decine di migliaia costretti a lasciare le case

L'AMBIENTE ESTREMO

di **Paolo Giordano**

Poiché questo è il momento in cui dovremmo restare in silenzio — e nel silenzio concentrarci sugli alluvionati, gli sfollati, le vittime —, questo è anche il momento in cui esprimersi. La nostra psiche collettiva è intrappolata ormai da anni in cicli di emergenza e disinteresse, sempre più drammatici e sempre più brevi, che alla fine lasciano per lo più le cose come sono. La disponibilità ad ammettere e discutere un problema si apre e si chiude come una valvola a scatto. Così rimangono solo le occasioni peggiori, le meno adeguate in assoluto, quando la commozione è al culmine e sarebbe meglio tacere, per ribadire ciò di cui per il resto del tempo dovremmo parlare. Nel caso specifico, per ribadire il concetto centrale, il più ambiguo ma anche il più devastante della crisi climatica, nonché quello che continua a sfuggire ai più: crisi climatica significa l'aumento in intensità e in frequenza dei fenomeni estremi. Di un segno e di quello opposto: siccità e alluvioni, ondate di caldo e ondate di gelo. La parola chiave, quella su cui sventatamente non è stato concentrato lo sforzo comunicativo dall'inizio, è proprio «estremo». Siamo già entrati in un'epoca in cui il clima, in ogni sua manifestazione, è più estremo di come lo conosceavamo.

continua a pagina 30



da pagina 2 a pagina 11

IN PRIMO PIANO

IL RACCONTO

La fuga, la paura
«Non finiva più»

di **Giulio Fasano**
alle pagine 2 e 3

LE STORIE, I DRAMMI

Usciti e travolti
per i loro animali

di **Fabrizio Caccia**
a pagina 4

ISOCORSI A NUOTO

«Così ho salvato
quel bambino»

di **Alfio Sciacca**
a pagina 5

LA TRAGEDIA DALL'ALTO
Dal fango grigio
spuntano i tetti

di **Paolo Di Stefano**
a pagina 8

IL LEADER RUSSO

Da Prigozhin agli oligarchi
Crepe nel potere di Putin

di **Federico Fubini**

Si susseguono piccoli scricchiolii nella struttura di potere di Putin. a pagina 20

LA MAFIA, LA RIPARTENZA, IL FUTURO

Capaci, la strage e il museo
aperto dai ragazzi del '92

di **Gian Antonio Stella**

Vagaggio multimediale nella strage di Capaci. Un museo per ricordare. a pagina 23

GIANNELLI



Il caso Salta la norma sui precari della Sanità Bollette, stop al decreto Tensioni sull'Autonomia

LA RUSSA E IL DOSSIER ONLINE

«Non c'è stata
nessuna manina»

di **Virginia Piccolillo**

Non c'è la «mia manina» dietro al dossier che critica l'Autonomia, dice Ignazio La Russa. a pagina 17

di **Andrea Ducci**
e **Cesare Zappari**

In ballo c'è la stabilizzazione dei precari del settore della Sanità. Ma nel decreto sono stati inseriti provvedimenti per bollette e adempimenti. L'altolà della Ragioneria. Il prossimo provvedimento «blindato» con la fiducia. Tensioni sull'Autonomia. da pagina 13 a pagina 17

IL NUOVO ROMANZO DI
MICHELA MURGIA
Tre ciotole
Rituali per un anno di crisi
MONDADORI

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Overo: lo strano caso di un orfano che cerca di far rivivere sua madre dentro di sé. Ci vorrebbe un psicanalista per spiegarci se quella di Harry Windsor sia una scelta inconscia o un desiderio consapevole, in parte suggerito da una moglie forse troppo spregiudicata. Sta di fatto che il secondogenito di Diana si è infilato con voluttà nei panni ereditari della vittima incompresa e perseguitata. E, dopo avere intentato cause giudiziarie all'universo mondo, persino al governo britannico reo di non porgargli più la scorta, l'altra sera ha sostenuto che lui e la moglie, con l'aggiunta della suocera, sono stati inseguiti dai paparazzi per le strade di New York, sfiorando la replica della tragedia che consegnò Diana Spencer al mito popolare.

Harry e Diana

Realtà o esagerazione? Al di là delle versioni discordanti, è comunque il film che Harry sta girando nella sua testa: la storia di due fratelli precocemente orfani di una principessa ribelle, uno solo dei quali, l'erede al trono, tradisce il mandato materno e si uniforma alla ragion di Stato, diventando il clone dei suoi avi. Mentre l'altro — il cadetto, lo scarto, lo «spare» — resta fedele alla missione di Diana, quella di scardinare il perbenismo della Casa Reale inglese, al punto da incamminarsi lungo lo stesso destino. Se potesse ascoltarci, gli diremmo che, come vittima sacrificale, ci ha un po' stufato. E che il modo migliore per uscire dall'incantesimo in cui è caduto consiste nel lasciare andare, finalmente, il fantasma di sua madre.

IL NUOVO ROMANZO DI
ENRICO BRIZZI
ENZO
Il sogno di un ragazzo
HarperCollins





Il Colle boccia quattro norme eterogenee infilate nel decreto Bollette e il governo deve cancellarle. Tanto la priorità del Tesoro è allargare l'ultimo condono fiscale



Giovedì 18 maggio 2023 - Anno 15 - n° 135
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex editore"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

(IN)GIUSTIZIA Scarpinato: Salvaldri intatto Nordio copia Cartabia e prepara il ri-bavaglio

■ Approvato il ddl col solo ritocco per i reati di mafia e terrorismo: ladri e truffatori impuniti senza querela. Il senatore 5S Scarpinato stronca la norma: "Abbandona i più fragili". Il ministro studia nuovi limiti alla stampa

○ MASCALI E PACELLI A PAG. 4 - 5



E IL MINISTRO STREPITA FdI vs Calderoli sull'Autonomia: "Critiche giuste"



○ GIARELLI E SALVINI A PAG. 7

LITE NORI-CALDERONE All'Inps quello che scrisse il dl scaccia-Tridico



○ PALOMBI A PAG. 8

Proni di spade

» Marco Travaglio

Tre notizie vere, dunque fuori moda. 1) Il capo dei Servizi ucraini Budanov rivendica l'uccisione di "molti giornalisti propagandisti russi": cioè la famosa "democrazia ucraina" che qualcuno vorrebbe nell'Ue e nella Nato e per sua stessa ammissione uno Stato terrorista, anche se Onu e Ue si sono scordati di inserirla nella lista. 2) Negli Usa il procuratore speciale Durham ha chiuso l'indagine sul Russiagate di Trump: l'Fbi non aveva prove per indagare su inesistenti rapporti Trump-Putin, inventati dal giro della Clinton, che andava indagata dall'Fbi ma non lo fu. E la stessa Fbi che pressò Facebook perché censurasse le inchieste su Hunter Biden, figlio di Joe (il quale aveva premuto su Poroshenko per silurare il procuratore generale ucraino che indagava sulle imprese in loco dell'esuberante rampollo). 3) Un detective del fisco Usa denuncia che, su ordine del Dipartimento di Giustizia di Biden, "l'intera squadra investigativa" è stata rimossa dall'indagine tributaria sul figlio.

E ora una notizia falsa, dunque rilanciata dai giornaloni. Corriere: "Intercettati i missili ipersonici lanciati da Mosca". Stampa: "Massiccio raid su Kiev: Abbatutti 6 Kinzhal". Messaggero: "I Patriot Usa funzionano: Intercettati i missili russi. I ripetuti lanci su Kiev con testate ipersoniche non superano lo scudo aereo". Foglio: "I Patriot hanno salvato Kyiv, ecco a cosa servono le armi". Purtroppo arriva la smentita. Di Mosca? No, Washington: sono i Kinzhal ad aver abbattuto i Patriot, la cui postazione è stata danneggiata: i tecnici cercano di capire se può essere riparata sul posto o il sistema contraereo va ritirato". Ecco a cosa servono le armi.

Purtroppo, su queste e altre notizie vere, nessuno ha potuto fare domande a Zelensky nel Lecca a Lecca vespiano di sabato: gli intervistatori li aveva scelti l'ambasciata ucraina. Daniela Ranieri ha smontato bugie, contraddizioni e omissioni delle domande e delle risposte. Perciò da tre giorni viene linciata su Twitter dai trombettieri atlantici che detestano lei e il Fatto perché disturbiamo le loro balle: tipo la Russia in default, i russi che si bombardano da soli a Zaporizhzhia, cavano i denti d'oro agli ucraini, spendono 21 miliardi per due gasdotti e poi li distruggono per non darci il gas (anziché chiudere il rubinetto), Putin morente e la sua "armata rotta", decimata e sconfitta ovunque che sta per invadere l'intera Europa. Non potendo confutare una sillaba di quanto ha scritto Daniela, le rimproverano l'unica cosa che non dipende da lei: la condivisione dell'articolo su canali Telegram di propaganda russa. Poi un commentatore le termina con un micidiale missile ipersonico di Massimo Troisi: "Io sono responsabile di quello che dici, non di quello che capisci".

"UN ALTRO TERREMOTO" ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA: 9 MORTI E 10MILA SFOLLATI

Il Partito del Cemento uccide

Leggi su clima e suolo ferme, Regione col record di impermeabilità



○ AMBROSI, DELLA SALA, MANNUCCI E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

» CERIMONIALE PER IL 67

Consigli a Meloni: con l'Imperatore niente bis del Papa

» Paola Zanca

Per dubitare del fatto che il cerimoniale di Stato versione Meloni non funzioni a meraviglia, non è necessaria l'immagine della premier di bianco vestita accanto al Papa.

A PAG. 9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Giorgia non sa più chi è a pag. 9
- Mini Chi ha "intrappolato" Zelensky a pag. 17
- Mercalli Piogge e statistiche inutili a pag. 20
- Regasto Danni da presidenzialismo a pag. 11
- Esposito 'Nat', Ordine e Costituzione a pag. 11
- Truzzi A chi e a cosa serve Manzoni a pag. 11

BALLE SU TRUMP (E CONTE)

Russiagate addio: "Fbi senza prove"

○ CANNAVÒ A PAG. 16



La cattiveria

Salvini in un tweet parla sia dell'alluvione in Emilia, sia della sconfitta del Milan. Poi lo cancella. C'era scritto "Pioli governo ladro!"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

SUNAK (PER ORA) È SOLO

Berlino a Zelensky: "No ai jet". Bertolini: "Sì, le armi costano"

○ CARIDI E GROSSI A PAG. 14



"PATRIOTTISMO O PACE?"

L'urlo di Tolstoj contro la guerra: "Troppi hurrà"

○ LEV TOLSTOJ A PAG. 18





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
 GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno L - Numero 116 - 1.50 euro*



L'ALLUVIONE E LA SOLIDARIETÀ

ROMAGNA NOSTRA

*Il maltempo fa 9 morti e 13mila sfollati. Bonaccini: «Come un terremoto»
 Aiuti da tutta Italia. I meteorologi: «In due giorni la pioggia di tre mesi»*
DAL GOVERNO SUBITO UNA MANO: RINVIATE TASSE E MUTUI

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

di **Augusto Minzolini**

Purtroppo nel nostro Paese è tradizione che di fronte a una tragedia, insieme ai piani di soccorso, cominci subito la ricerca delle responsabilità indipendentemente dall'entità dell'emergenza, con a ruota l'iniziativa di qualche procura spinta da desideri di protagonismo. Se quanto è accaduto in Emilia-Romagna in questi giorni fosse successo in Calabria, Piemonte, Lombardia o in qualsiasi altra regione governata dal centrodestra, ci sarebbe stata subito la polemica politica ad innescare una simile perversione. Almeno una volta, com'è giusto e come dovrebbe essere sempre, non è andata così: si sono messe in moto azioni collettive di solidarietà e di intervento per trarre in salvo le popolazioni colpite e arginare il dramma in una Romagna messa in ginocchio dalla violenza delle precipitazioni (in due giorni è caduta tutta la pioggia che normalmente si registra in tre mesi). Il governo si è dato subito da fare lavorando gomito a gomito con il governatore Bonaccini e la Protezione civile ha cominciato a coordinare i soccorsi. Insomma, è andato in scena il «sistema» Paese. In fondo, quando ci mettiamo di buzzo buono, lasciamo le polemiche fuori dalla porta, siamo più che capaci. Per la gestione delle emergenze possiamo dare lezioni agli altri. Con orgoglio. Poi ci saranno anche problemi di fondo: pochi invasi per trattenere l'acqua, magari non ripuliti dai detriti e una siccità che ha moltiplicato i rischi. Ma è arduo se non impossibile prevenire eventi straordinari di questa portata. Semmai, ciò che è accaduto può indurci ad una riflessione: rispetto al dibattito sul Pnrr, a chi sostiene che abbiamo troppi soldi che non sappiamo come spendere, quanto è accaduto fornisce la prova che semmai sono sempre pochi se si vuole mettere al riparo un Paese come il nostro, che purtroppo ha un assetto idrogeologico a dir poco complesso.

Le questioni, insomma, sono tante, ma l'elemento essenziale per far fronte a simili tragedie è l'unità del Paese. A tutti i livelli. Anche in politica. Senza pregiudizi e senza cedere alla tentazione delle speculazioni. I problemi vanno affrontati per quello che sono, già sono difficili di per sé e in certi frangenti non è proprio il caso di aggiungerci dosi massicce di ideologia o prese di posizione precostituite. Semmai c'è bisogno di un'iniezione di fiducia visto che tra pandemie, guerre e alluvioni non abbiamo pace. Fiducia in quello che siamo. In fondo, per passare ad un altro argomento, la critica più assurda che si fa al progetto del Ponte di Messina, tra le tante che possono essere legittime, è quella di chi liquidava quest'ambizione con la frase più stupida e supponente che ci sia: tanto non si farà mai. Un pregiudizio di fondo che mortifica il Paese, le sue capacità, la sua voglia di progredire. Noi abbiamo imprese che realizzano opere eccezionali in tutto il mondo, ponti, dighe, ferrovie, ma da noi diventa tutto difficile, per la vulgata di una certa politica addirittura impossibile. Una diffidenza condita dalla prudenza claustrofobica di chi spiega che prima ci sono altre cose da fare. È un modo per tarparsi le ali, uno spirito suicida per qualsiasi nazione e che fa un torto a quell'Italia che già si è tirata su le maniche di camicia e ha calzato gli stivali di gomma per ridare speranza alla Romagna.



all'interno

CHI SONO LE VITTIME

Marinella, travolta per 20 chilometri

Braghieri a pagina 4

IL DOSSIER

Mancano gli invasi: 9 milioni a rischio

Sorbi a pagina 6

LA TESTIMONIANZA

Ma il mio popolo si rialzerà ancora

Giubilei a pagina 4

TENSIONE INTERNAZIONALE

Parigi senza ritegno, attacca ancora Meloni

Il ministro Darmanin insulta di nuovo la premier, scavalcando Macron

di **Adalberto Signore**
 nostro inviato a Reykjavik

■ Dodici ore dopo la mano tesa di Emmanuel Macron all'Italia, ci pensa ancora una volta il suo ministro dell'Interno, Gérald Darmanin, a riaccendere la polemica tra Parigi e Roma.

a pagina 11

TERZO POLO ALLA DERIVA

Fuggi fuggi da Azione Calenda sotto accusa

Laura Cesaretti

a pagina 10

L'INIZIATIVA DEL GOVERNO

Fondo Made in Italy, aiuti a chi produce

Gian Maria De Francesco

a pagina 9

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

«Mim», quel logo che ossessiona gli antifascisti

di **Giannino della Frattina**
 a pagina 11

VIA LIBERA AL DDL

Pene più dure per chi truffa gli anziani

Tiziana Paolucci

a pagina 13



CORRUZIONE, LUI FA RICORSO

Sarkozy condannato: un anno col braccialeto

De Remigis a pagina 15



«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - IL 2000 CONVIENE IL CONTRIBUTO DI 400.000 L. 1.100 (MAGGIO)



IL GIORNO

QN distretti
INDUSTRIA
La carta della
sostenibilità

GIOVEDÌ 18 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



[Mantova, lui appena maggiorenne](#)

**Mamma a soli 13 anni
Il fidanzato a processo
«Ma il nostro è amore»**

G.Moroni a pagina 18



[Mapello, il cugino confessa](#)

**Lite sull'immobile
con Stefania
«Poi l'ho uccisa»**

Donadoni a pagina 19




**Nove morti, 40mila sfollati
in Emilia-Romagna
Esondati tutti i fiumi,
sott'acqua anche la A14
Intervista a Salvini: via
alle opere ambientali
Annullato il Gp di Imola
Parte la raccolta fondi
di Quotidiano Nazionale
per le popolazioni colpite**

[La mobilitazione](#)

**Il dovere di stare
dalla vostra parte**

Pini a pagina 11

PERCHÉ?

Caporaletti, Panettiere, Servadei, D'Urbano, Ravaglia,
Degli Esposti, Farruggia, Tempera, Santangelo, Marmo,
Turrini, Baroncini, Prandelli e Balzarotti da pagina 2 a pagina 13



[Inseguiti dai paparazzi a New York](#)

**Harry, Meghan
e l'incubo Lady D**

Ponchia a pagina 17



[Fu abbandonato dopo il parto](#)

**Il piccolo Enea
è stato adottato**

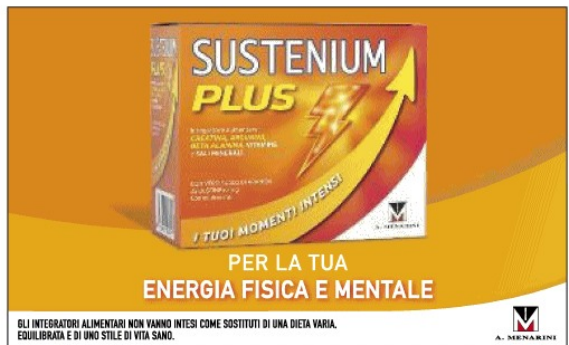
Consani a pagina 15



[Il fatto accaduto a Napoli](#)

**Nuovo assalto
a una psichiatra**

Femiani a pagina 15



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





Oggi L'Extraterrestre

POPOLI INDIGENI Il carbonio in Kenya, il nichel in Indonesia, il cobalto in Congo. Lo sfruttamento in nome del «green» non conosce confini



Culture

SALONE DEL LIBRO L'arte del resistere. Intervista all'ucraino Andrei Kurkov che inaugura una nuova trilogia
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

CANNES 76 Il film dedicato al militante comunista Pierre Goldman, la fiaba sulla fragilità di Kore-Eda Hirokazu
Piccino, D'Agnoletto Vallan pagine 12 e 13

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 116

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Budrio (Bologna), l'allagamento causato dall'esondazione del torrente Idice foto Ansa/Max Cavallari

Tempo scaduto



Nove morti e 13mila sfollati, sotto le piogge eccezionali ormai non più così eccezionali l'Emilia Romagna cede: Faenza va sott'acqua, Cesena sale sui tetti, Bologna galleggia. E nella notte si ricomincia. Non si diceva siccità? Ma in realtà è lo stesso fenomeno

pagine 2, 3, 4

Lele Corvi



Autonomia differenziata
I patrioti di Meloni nella rete di Calderoli

Massimo Villone PAGINA 14

Riforme/governo
Il caos della destra occasione della sinistra

Alfiero Grandi PAGINA 15

Sanità pubblica
Uno strano medico Giano bifronte

Tiziana Sampietro PAGINA 15

UCRAINA
Il grano può andare, i jet F-16 per ora no



■ Rinnovato in extremis per due mesi l'accordo sulle esportazioni di grano, mentre al Consiglio d'Europa di Reykjavik 7 paesi su 46 votano contro l'istituzione di un registro per i danni di guerra in Ucraina. E sulle forniture di caccia a Kiev si tira indietro anche la Polonia. **ANGIERI A PAGINA 9**

REPORTAGE
La stella della Sheriff guida la Transnistria



■ La compagnia fondata da due ex membri del Kgb vale 6 miliardi di dollari, metà del Pil della Moldavia e quasi sei volte quello dell'intera Transnistria. Con il Cremlino controlla ogni attività umana e ogni apparato statale nella repubblica separatista filorusa. **SCRESINI A PAGINA 9**

all'interno

Autonomia Lega nervosa Va all'attacco dei tecnici

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Ricerca Precari, salta la stabilizzazione

NINA VALOTTI PAGINA 6

Caro Affitti «Pmrr, finzione ai danni degli studenti»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 135 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 06/06

Fondato nel 1892



Giovedì 18 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

Il festival

A volte ritornano: Douglas e Depp infiammano Cannes

Titta Fiore a pag. 13



Il nuovo libro

De Giovanni: Sara una sorella tosta tra potere e malaffare

Generoso Picone a pag. 14



Tragico bilancio dell'alluvione in Emilia-Romagna: 9 morti, 28mila sfollati. Bonaccini: come un terremoto



Sepolti dall'acqua

Il clima stravolto e i fattori di rischio da (ri)calcolare

Antonio Pascale

Pur vero che l'Italia è un Paese particolarmente esposto al rischio idrogeologico: secondo i dati Cnr-Irpi del 2021, in totale si contano, per il periodo dal 1971 al 2020, 547 vittime, 33 dispersi, 455 feriti, 163.939 evacuati e senzatetto. Tuttavia, molti degli eventi meteo che stiamo subendo in questo periodo sono conseguenza del cambiamento climatico. Un recente studio, per esempio, segnala forti nessi casualità tra il cambiamento climatico e la siccità che abbiamo visto in Piemonte.

Continua a pag. 35

Evangelisti, Guasco, Paganelli, Ricci Bitti da pag. 2 a 5

Dopo la bozza critica redatta dai tecnici del Senato Autonomia nel mirino Calderoli è all'angolo

Accuse delle opposizioni, il ministro: i Palazzi si intromettono

Marco Esposito

Il ministro Calderoli dopo lo smacco sull'autonomia differenziata reagisce con toni duri e cta, forse involontariamente, la metafora del Palazzo di Pier Paolo Pasolini, del 1975: «Era ed è prevedibile - dice il ministro per le Autonomie - che i Palazzi e gli interessi del centralismo cercassero di intromettersi, utilizzando qualsiasi tipo di strumento». Il riferimento è al dossier "sfuggito" ai tecnici del Senato in cui la riforma viene criticata.

A pag. 9

L'analisi

Il colpo di mano che bisogna evitare

Paolo Pombeni

Non stessimo parlando di cose serie, potremmo cavarecola col dire che è la solita storia: Calderoli cerca, a pro della Lega, la mossa vincente che ne rilancia la presa sul Nord, dove, Brescia insegna, c'è più di un problema.

Continua a pag. 35

L'incidente sfiorato Harry, i paparazzi e la sindrome di Lady Diana



Vittorio Sabinin a pag. 12

Ore di tensione, blindata l'area del carcere irpino Bellizzi, rivolta in cella «Servono più agenti»

Detenuti puniti: esplode la rabbia, poi lo stop. Il ruolo del Dap

Katiuscia Guarino

È durata circa due ore la rivolta di una cinquantina di detenuti nella casa circondariale di Bellizzi Irpino: due agenti feriti. I reclusi si sono praticamente impadroniti della Sezione Reati comuni devastando la struttura. L'intero perimetro della struttura è stato cinturato dalle forze dell'ordine. La rivolta sarebbe cominciata per iniziativa di due detenuti già sottoposti a provvedimenti disciplinari. L'allarme: servono più agenti.

A pag. 11



Domenica lo show dei campioni al Maradona Napoli tricolore, Inter europea super spot per il calcio italiano

Francesco De Luca

Ancora una volta il Maradona al centro del mondo. Accadrà domenica, quando si sfideranno il Napoli campione d'Italia e l'Inter finalista Champions. Stadio sold out nella terz'ultima partita di campionato, tifosi azzurri e nerazzurri di tutti i continenti potranno seguire quello che si annuncia come un grande show e un eccellente spot per il nostro calcio.

Continua a pag. 34
Ventre e servizi da pag. 15 a 17



Lettere dall'ITALIA®
un marchio esclusivo di MD

Un viaggio ad ogni assaggio!

www.mdspa.it





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 145 - N° 135
Sped. in A.P. 01.03.0081 con L. 452/004 art. 1, c. 1, DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 18 Maggio 2023 • S. Giovanni I

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoFuturo
le valli dell'idrogeno
giacimenti italiani
anti-inquinamento
Un inserto di 24 pagine



EuroLeague, si parte da 1-0
Roma a Leverkusen
Mourinho vuole
un'altra finalissima
Carina nello Sport



In vita veritas
La versione di Anna
«Noi Fendi, 5 sorelle
all'inseguimento
dell'abito perfetto»
Gradi a pag. 19



Nodo "autonomia"

Le riforme e il colpo di mano da evitare

Paolo Pombeni

Non stessimo parlando di cose serie, potremmo cavarcela col dire che è la solita storia: Calderoli cerca, a pro della Lega, la mossa vincente che ne rilanci la presa sul Nord, dove, Brescia insegna, c'è più di un problema. Questa volta la questione delicata è che non si tratta, come fu nel caso del suo famoso "Porcellum", di una trovata per favorire la sua parte, la quale può passare senza che i cittadini e lo stesso "sistema" capiscano dove si va parare. La cosiddetta autonomia differenziata si delinea sempre più come un meccanismo per favorire lo sviluppo (e qualche forma di secessione soft) di chi già sta bene lasciando nelle difficoltà, forse anche aumentando, coloro che stanno peggio.

Il tema non è infatti una ardita e astratta declinazione del principio della sussidiarietà, cioè dar modo a chi è ritenuto in grado di gestire bene degli interventi pubblici, di farlo sganciandosi dal controllo di un centralismo che sarebbe solo burocrazia che ostacola le altrui capacità d'azione. Questa narrazione si regge su fantasie che dovrebbero anche essere verificate. Tanto per dire, nel pieno del contrasto alla pandemia la Lombardia, candidata d'avanguardia a nuovi livelli di autonomia, non è che abbia dato splendidi esempi di efficienza, mentre il Lazio, che in quell'ottica non viene considerato un campione, ha lavorato molto meglio.

Continua a pag. 18

Emilia Romagna in ginocchio: 9 morti, 28 mila sfollati. Il governo: pronto un miliardo. FI, salta il Gp di Imola



Affogati nel fango

Le vittime

Anziani in trappola, muoiono in casa loro

FRUI «Sono qui», poi il silenzio: la tragica fine degli anziani morti annegati in casa. A pag. 4

Il sopravvissuto

Undici ore sul ramo per salvare i suoi cani

FRUI Appeso a un ramo 11 ore: «Volevo salvare i miei cani». Le testimonianze. A pag. 5

Erasmus D'Angelis

«Avremo altri disastri se non si agisce ora»

ROMA «Agire subito o avremo altri disastri». Così D'Angelis, ex capo di "ItaliaSicura". A pag. 6

La campagna di Budrio sommersa dall'acqua (foto ANSA) Evangelisti, Giacco, Paganelli e Ricci Bitti da pag. 2 a pag. 7

Il caso Consob

Lo schiaffo di Sala e la centralità della Capitale

Mario Ajello

«È un po' strano che la Consob non sia a Milano», dice il sindaco Sala. E invece, parafrasando una celebre canzone: sapessi com'è strano avere la Consob a Milano. Perché questo organo così importante e strategico è a Roma e igual a chi lo tocca. Sala arriva perfino a dire che è stato giusto portare via la televisione di Sky, che è una delle tante perdite inflitte a questa città. (...)

Continua a pag. 18

Corsa a Expo2030



Ong contro Riad «Non rispetta i diritti umani»

ROMA L'accusa delle Ong: «L'Arabia Saudita vuole usare l'Expo 2030 per ripulire la sua immagine sui diritti umani». Un assist per Roma.

Bechis a pag. 8

Polpette alla stricnina nei boschi, l'ombra dei cacciatori di tartufi

Lupi, grifoni e corvi avvelenati
Il mistero del Parco d'Abruzzo

L'AQUILA Forse sono stati i raccoglitori di tartufi, che disseminano il terreno con bocconi avvelenati per uccidere i cani dei rivali e non amano avere altri animali selvatici in zona che disturbano. È giallo al Parco d'Abruzzo, è caccia ai killer dei lupi: ne hanno ammazzati già nove, a Cocullo (il paese in cui portano in processione i serpenti). Non solo. È un mistero anche la morte di cinque grifoni e due corvi imperiali.

Paglia e Sgardi a pag. 11

La tragedia dei 2 bimbi, i pm: «Archiviazione»

Travolti dal crollo di una ghiacciaia, Micky e Tommy morte senza colpevoli



VERONA Nessun colpevole per la morte di Micky e Tommy, i due bambini di 7 anni travolti dal crollo di una ghiacciaia nel Veronese, due anni fa. La procura chiede l'archiviazione dell'inchiesta. Ma i genitori non ci stanno.

A pag. 10

Incidente sfiorato

Fuga dai paparazzi: Harry e Meg rischiano la morte come Diana



Sabadini a pag. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO EFFETTI SOSTITUTIVI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BUIO STILE DI VITA SANI.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO RICCO DI ENERGIA

Il quadrato che si forma oggi tra Giove e Plutone, che è nel tuo segno, coinvolge anche Marte e crea una struttura difficile che mette in evidenza un nodo che ora è arrivato il momento di sciogliere... Senti crescere dentro di te un forte flusso di energia che però ha qualcosa di incontrollabile. Più la trattieni e più ti fai male ma lasciarla uscire ti spaventa. Usa la tua forza canalizzandola per ottenere quello che vuoi nel lavoro. **MANTRA DEL GIORNO** La rabbia può essere una risorsa.

L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 12,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 18 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

ON distretti
INDUSTRIA
La carta della
sostenibilità

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Si ferma la Formula 1

Annullato il Gp di Imola
Intervista a Domenicali
«Non era giusto farlo»

Turrini a pagina 10



Ferrara, evento confermato

Questa sera
il concerto
del Boss

Bianchi a pagina 11




Nove morti, 40mila sfollati in Emilia-Romagna
Esondati tutti i fiumi, sott'acqua anche la A14
Intervista a Salvini: via alle opere ambientali
Allerta rossa anche oggi
Parte la raccolta fondi di Quotidiano Nazionale per le popolazioni colpite

[La mobilitazione](#)

Il dovere di stare dalla vostra parte

Pini a pagina 13

PERCHÉ?

Caporaletti, Panettiere, Servadei, D'Urbano, Ravaglia, Degli Esposti, Farruggia, Tempa, Santangelo, Marmo, Turrini, Baroncini, Bianchi, Raschi e Eusebi da pagina 2 a pagina 13



Inseguiti dai paparazzi a New York

Harry, Meghan e l'incubo Lady D

Ponchia a pagina 19



Fu abbandonato dopo il parto

Il piccolo Enea è stato adottato

Consani a pagina 17



Il fatto accaduto a Napoli

Nuovo assalto a una psichiatra

Femiani a pagina 17



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 115, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DRAMMATICO PASSAGGIO IN LIGURIA
Giro, cadute a ripetizione
Femore rotto per Hart

DANIELA COTTO / PAGINE 50 E 51



VENEZIA, UN CASO IL TEAM SENZA VISTO
Biennale, l'architettura
alla scoperta dell'Africa

L'INVIATO ANDREA PLEBE / PAGINE 40 E 41



NEW YORK, LA POLIZIA SMENTISCE
Harry e Meghan in fuga
«Inseguiti dai fotografi»

FRANCESCO SEMPRINI / PAGINA 12



NOVE MORTI IN EMILIA ROMAGNA E MARCHE. ALMENO 13 MILA GLI SFOLLATI. IL GOVERNATORE BONACCINI: «COME UN TERREMOTO»

Travolti da un mare di fango



Il drammatico soccorso di un uomo portato in salvo dai carabinieri lungo le strade diventate un fiume a Castel Bolognese (Ansa)

SERVIZI / PAGINE 4-7

IL RACCONTO

MAURIZIO MAGGIANI
MA LO SPIRITO
DELLA MIA ROMAGNA
NON È VINTO

Faenza, Borgo Tulliero, quota 112, sessanta metri sopra il livello raggiunto ieri notte dalle acque del Lamone, il Lamone che fino a ieri l'altro scorreva a quota 40 e in dieci ore s'è preso tutto il Borgo e metà della città, fino ai porticati di piazza del Popolo. Sono le sette e sembra che stasera ci sarà un tramonto, il cielo si è alzato di quel po' perché stracci di azzurro si facciano largo a occidente nel gregge di nuvole bigie che pascola su questa terra dalla sera del 2 di maggio, oggi ne abbiamo 17. Sono un paio d'ore ormai che un cagnolino di imprevedibile razza vagola per il nostro giardino. **SEBASTIÃO / PAGINE 2 E 3**

COME UN FILM DELL'ORRORE

Niccolò Zancan
Una donna trascinata
per 20 chilometri
dalla furia dell'acqua

L'ARTICOLO / PAGINA 5

IL COORDINATORE LIGURE DI FDI REPLICA A TOTI SULLE LISTE CIVICHE. «PUNTIAMO SU VENTIMIGLIA E SESTRI LEVANTE»

Rosso: non si può rinunciare ai partiti

«Le liste civiche sono importanti, ma senza i partiti non si può costruire una proposta politica che abbia un orizzonte più ampio delle elezioni comunali». Matteo Rosso, coordinatore ligure di Fratelli d'Italia e deputato, replica così al governatore Giovanni Toti che invece ha sottolineato quanto le liste civiche siano state decisive in quest'ultima tornata di amministrative. «La priorità, adesso», commenta Rosso, «è vincere a Ventimiglia e far l'ultima roccaforte del Pd in Liguria, a Sestri Levante».

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL RETROSCENA

Emanuele Rossi

Ipotesi sul Pd ligure:
Natale al posto di Ghio
per la segreteria

In attesa, con qualche apprensione, del ballottaggio di Sestri Levante, il Pd ligure studia come sostituire Valentina Ghio alla segreteria regionale. Gli orlandiani fanno salire le quotazioni di Davide Natale. In calo le chance di Simone D'Angelo.

ROLLI

L'ANALISI DEL VOTO



PARLA IL NUMERO UNO DEL GRUPPO

Gavio: «La Diga al porto serve, però mancano infrastrutture»

«All'Italia serve un piano di riqualificazione organico delle nostre strade statali. E a Genova serve la Diga, ma anche sistemi che possano portare via velocemente la merce dal porto», dice Beniamino Gavio, numero uno del colosso mondiale in tema di trasporti. **ALBERTO QUARATI / PAGINA 19**

IL DIRETTORE DEL PRIMO TRONCO

Sapio: «Cantieri di Autostrade, è in arrivo la tregua estiva»

Francesco Sapio, direttore Primo Tronco di Autostrade, annuncia tempi più sereni per chi viaggia in Liguria, almeno nei tratti di sua competenza (A10 fino a Savona, A12 fino a Sestri Levante, A26 e A7). «Obiettivo è cancellare i disagi entro il 2026». **ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 14**



Osteria
le Chiocciolle

VIA MALMISTRA
SESTRI PONENTE

WWW.OSTERIALECHIOCIOLE.IT

BUONGIORNO

Incredibile: è uscito uno studio coordinato dal Boston College che giudica molto positivamente le capacità d'apprendimento dei bambini italiani. Incredibile perché, quando arrivano ricerche di questo genere, di solito ne veniamo fuori malissimo. L'ultima, la classica dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) pubblicata a fine 2021, segnalava le difficoltà dei nostri quindicenni in matematica (appena sotto media), comprensione del testo (sotto media) e materie scientifiche (molto sotto media). E però la sconsolante posizione in classifica dipendeva soprattutto dagli adulti, che sono sempre lì a lamentarsi dei giovani d'oggi, e non sanno dell'abbassarsi delle performance più si alza l'età: quasi il quarantotto per cento degli italiani compresi fra i venticinque e i sessantatré anni possiede al massimo la licenza media. Per dire: in Francia e Regno Unito è poco meno del venti e del diciannove, in Germania è il tredici. La ricerca precedente (2019) indicava intorno al venti per cento i quindicenni incapaci di comprendere un testo, percentuale che negli adulti saliva al quarantasette. Tecnicamente: analfabetismo di ritorno. Ora lo studio di Boston sui bambini di nove anni: un impegno enorme che ha coinvolto nel mondo 400 mila studenti, 380 mila genitori, 20 mila insegnanti. I nostri piccoli hanno una comprensione del testo superiore alla media europea, battuti solo dagli scandinavi, e più alta di quella dei loro coetanei tedeschi, spagnoli, francesi e inglesi. Insomma: da piccini siamo grandi e da grandi siamo piccini. È proprio vero che italiani non si nasce, si diventa. —

Grandi e piccini | **MATTIA FELTRI**

Osteria
le Chiocciolle

CUCINA TIPICA
LIGURE
E
PIEMONTESE

TEL. 010 6044748 - 347 2330274



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Accertamento
False partite Iva sotto tiro: una fidejussione per la riapertura



Giovanni Parente — a pag. 30

Oggi con Il Sole
Cuneo, assunzioni, contratti a termine: guida rapida al decreto lavoro



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 27196,46 -0,01% | SPREAD BUND 10Y 183,50 -4,30 | SOLE24ESG 1239,64 -0,37% | SOLE40 984,11 -0,06% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

EMERGENZA MALTEMPO

Catastrofe d'acqua in Romagna, morti e migliaia di sfollati

Aziende alle corde

Fisco, mutui, lavoro: primi aiuti in vista

— Scritti alle pagine 2 e 3



IL RACCONTO
Turismo, corsa contro il tempo per salvare la stagione
Enrico Netti — a pag. 3

CESENA-FORLI
Nella capitale dell'ortofrutta stimati danni per 1,5 miliardi
Alessio Romeo — a pag. 2

Sott'acqua.
Una veduta aerea di Budrio, vicino a Bologna

PANORAMA

SANTA SEDE
Guerra in Ucraina, Parolin: il Vaticano continua a lavorare per la pace



«La Santa Sede continuerà a fare la propria parte» per la pace in Ucraina. Lo spiega il segretario di Stato vaticano Pietro Parolin (nella foto). «Non possiamo accettare passivamente che la guerra di aggressione continui in Ucraina. È il popolo ucraino che sta morendo e soffrendo. È il momento di riprendere l'iniziativa per creare una pace giusta in Ucraina e in tutte le cosiddette aree grigie in Europa». — a pagina 12

Brevetti, Milano perde il tribunale

Proprietà intellettuale

Via il 1° giugno: competenze di Londra per ora a Parigi e Monaco di Baviera

Resta ancora senza esito il confronto per affidare una sede centrale all'Italia

Laura Cavestri — a pag. 5

Milano pare resti sorprendentemente fuori dal Tribunale Unificato dei brevetti, la cui attività inizierà il 1° giugno. Le competenze, si legge in una nota del Tribunale, sarebbero ripartite solo tra Monaco di Baviera e Parigi, dopo che la divisione centrale, che avrebbe dovuto sorgere a Londra, è decaduta con la Brexit. La decisione è stata presa l'8 maggio. Di Milano si era invece parlato come sostituta di Londra. Ipotesi criticata proprio da Parigi e Monaco.

MILANO CORTINA, EXTRACOSTI DA 180 MILIONI PER LE INFRASTRUTTURE



Verso Cortina. Variante di Longarone. Una galleria sotto Castellavazzo, raccordo in prossimità del tunnel di Termini di Cadore

Sara Monaci — a pag. 16

LA PROPOSTA

Procedure semplificate, nuovo hub, import-export più facile: la Ue lancia la riforma delle dogane

Beda Romano — a pag. 6

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Usare il Mes per fare investimenti»

Nicoletta Picchio — a pag. 8



Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria

IL RAPPORTO IIF

Il debito globale torna a volare oltre i 300mila miliardi di dollari

Maximilian Cellino — a p. 7

FRANCIA

Corruzione, condannato l'ex presidente Sarkozy

L'ex presidente della Repubblica francese, Sarkozy (foto), condannato in appello a tre anni di carcere (due con la condizionale, uno da scontare con il bracciale elettronico) nel processo sullo scandalo intercettazioni e corruzione. Sarkozy ricorrerà in Cassazione. — Servizio a pagina 13

Alleanza scuola-impresa per il lavoro dei giovani

Formazione

Solo una rinnovata alleanza tra sistema scolastico e mondo delle imprese può garantire lo sbocco occupazionale ai giovani. Tema attorno al quale hanno ruotato ieri gli Stati generali dell'Orientamento di Confindustria, a Frosinone.

Più di 4 mila ragazzi hanno partecipato alla manifestazione, ascoltando gli interventi dei ministri Vuklitar (va potenziata l'istruzione tecnica) e Calderone (non possiamo permetterci giovani che non studiano e non lavorano). Gianni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria: «Abbiamo bisogno di competenze per un'industria manifatturiera in profondo cambiamento». Ceci e Tucci — a pag. 8

Olimpiadi 2026, i territori battono cassa



MECALUX | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02.98836601 | mecalux.it

DA OGGI IN EDICOLA

Intelligenza artificiale. Una innovazione che controllerà le nostre vite, oppure sarà al nostro servizio? — a 12,90 euro oltre il quotidiano

Nòva 24

— alle pagine 22 e 23

Lombardia

Domani nelle edicole della regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri 1.000 Festival Economia.
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 18 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 135 - € 1,20
San Giovanni I, papa e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MALTEMPO

Dal governo subito 20 milioni

Stanziati i primi fondi
a favore dell'Emilia Romagna
colpita dall'alluvione

Sale il bilancio del disastro
Nove vittime e diversi dispersi
Sono oltre 13mila gli sfollati

Su proposta di Salvini
annullato a Imola il Gp di FI
in programma domenica

Comune
Piano Casa da scandalo
Gualtieri acquisterà le abitazioni occupate e le darà agli abusivi
Zanchi alle pagine 16 e 17

Expo 2030
«Escludete Riad dalla corsa»
Ong schierate contro l'Arabia Saudita «Viola i diritti umani»
a pagina 18

Sanità
I laziali vogliono farmaci «griffati»
La Regione alle Asl «Abbassare i costi delle medicine»
Sbraga a pagina 19

Flaminio
Palazzo crollato per i tramezzi
Lo stabile ha ceduto a causa di demolizioni troppo veloci all'interno

Sereni a pagina 20

Il Tempo di Osho Francesi schizofrenici su Meloni Elogi da Macron ma Darmanin è duro



... Il governo non perde tempo e stanziò 20 milioni di euro a favore dei territori dell'Emilia Romagna colpiti dall'alluvione. Il prossimo 23 maggio si terrà un Consiglio dei ministri ad hoc che prenderà altri provvedimenti di sostegno sulla base delle prime stime dei danni. Intanto il bilancio della tragedia è sempre più alto. Finora sono nove le vittime, tanti i dispersi e oltre 13mila gli sfollati. Su proposta del ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, il Gran premio di Formula 1 di Imola in programma domenica è stato rinviato.

Cicciarelli, Di Capua e Frasca alle pagine 2 e 3

Continui scontri Dem
Il Pd litiga anche sui nomi dei vice capogruppo
Campigli a pagina 6

Il Cav è ricoverato dal 5 aprile
Berlusconi domani potrebbe lasciare l'ospedale
La Rosa a pagina 7

Festival di Cannes
Depp con Maïwenn snobba Hollywood «Non ci penso più»



Bianconi a pagina 22

Nordio anticipa i contenuti su carcere preventivo e intercettazioni Pronta la riforma della giustizia

Medicina e cybersicurezza
Ultima frontiera hacker
Attacco ai pacemaker
Bruni a pagina 10

... La riforma della giustizia è in arrivo. Il pacchetto sarà pronto entro fine mese. A darne notizia è il Guardasigilli, Carlo Nordio, durante il question time alla Camera. I capisaldi saranno gli interventi su intercettazioni e carcere preventivo. Intanto il Senato ha approvato in via definitiva il ddl sulla procedibilità d'ufficio di alcuni reati gravi.

Martini a pagina 5

COMMENTI
• **USA**
Ora Schlein inizi a fare pace con i numeri
• **MAZZONI**
Nel Terzo Polo una guerra che farà solo sconfitti
• **DESSI**
Ponte sullo Stretto occasione unica
a pagina 13

#GNMO2023
Save the Date
XVIII GIORNATA NAZIONALE del MALATO ONCOLOGICO
ROMA 18-21 MAGGIO 2023

www.favo.it

SANTI BAILOR
Immigrazione L'Eliseo fa il gioco delle tre carte
Ha detto, martedì, Emmanuel Macron, presidente della Repubblica francese, che sui migranti l'Italia va aiutata e che serve efficacia alle frontiere europee. Ma ieri, dopo queste parole di Macron, ecco sbucar fuori un'intervista del ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin, che anziché sottolineare la necessità d'aiutare l'Italia (Paese in prima linea sul fronte dell'emergenza immigrazione e dell'accoglienza), prende a bersaglio il governo Meloni. Se «fat promises considerate» - ha detto - quando sei membro dell'estrema destra, e la signora Meloni non è francamente una progressista di sinistra, il rendi conto che la realtà è più dura. (...)
Segue a pagina 13



Via libera dell'Inps al super-congedo parentale,
l'aumento per un mese dell'indennità all'80 %
Daniele Cirioli a pag. 31



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Pisa, pende anche il sindaco

Il candidato leghista che si è ripresentato ha preso il 49,9% dei voti, gliene sono mancati solo undici. Sarà quindi costretto ad andare al ballottaggio con esito incerto

a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLIT

10 ONLINE
Entrate - Il provvedimento sui controlli sulle partite Iva a singhiozzo

Cassazione - L'ordinanza sul diritto a una famiglia serena

Made in Italy - La bozza di disegno di legge

Ha avuto 20.091 voti ma gli sono mancati 11 voti per tagliare il traguardo ed essere eletto sindaco al primo turno. È Michele Conti (Lega), primo cittadino ricandidato di Pisa. Di Telle da digiuno quel 49,9% che gli ha fatto fermare il bicchiere del brindisi a metà. Ha chiesto il riconteggio dei voti. Però, intanto, dovrà rimettersi in pista per il ballottaggio. È ovviamente favorito. Ma il suo avversario, Paolo Martinelli, ha comunque raggiunto il 41,1%.

Valentini a pag. 9

A DECIMOMANNU

I futuri Top Gun si esercitano in Sardegna

Merli a pag. 14

L'Emilia in ginocchio: si paga l'abolizione del Genio civile e del Magistrato per il Po



L'Emilia in ginocchio per la furia del maltempo. Ora i media pongono l'accento sulla natura eccezionale delle piogge. Una eccezionalità che, benché non così grave, s'era manifestata già un paio di anni fa. Il ripetersi delle alluvioni segnala che i provvedimenti urgenti non sono stati effettuati nei tempi necessari per evitare che dopo 2 anni i territori fossero di nuovo in crisi. La causa del disastro è politica. Dal punto di vista istituzionale, il punto critico deriva dall'abolizione del Genio civile. Pesa anche la scelta di sostituire il Magistrato per il Po con l'AiPo, agenzia interregionale del fiume Po, in pratica gli assessori regionali al comando invece di collaudati tecnici di settore.

Cacopardo a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Se si facesse un sondaggio per accertare quali informazioni l'opinione pubblica possiede sulla vicenda di Fabio Fazio ("Che tempo che fa") potremmo constatare che la larga maggioranza ritiene che il presentatore sia stato licenziato dalla Rai. Nulla di più falso. Fazio infatti su se è andato via solo perché ha preferito accusarsi presso Discovery (Nove) dove gli viene concesso un ingaggio più alto di 500 mila euro l'anno rispetto a quello che prende in Rai. Fazio quindi non è un radiato ma un personaggio dello spettacolo che sa fare bene i suoi conti. Oltre tutto si è dimesso dalla Rai prima che il nuovo consiglio di amministrazione si insediasse. Siccome trattative per somme così importanti non si fanno in una settimana, questo vuol dire che Fazio era in trattativa con Discovery da molto tempo e che ha previsto che una somma del genere, la Rai non avrebbe mai potuto dargliela anche se avesse voluto. E si è comportato di conseguenza.

Con Conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più



LA NAZIONE

ON distretti
INDUSTRIA
La carta della
sostenibilità

GIOVEDÌ 18 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



[Smottamenti e strade interrotte in Toscana](#)

**Emergenza frane
Paesi isolati in Mugello
Salvati 50 studenti**

Mecarozzi a pagina 13



[Conference a Basilea \(ore 21\)](#)

**Fiorentina,
la notte
della verità**

Galli nel QS



**Nove morti, 40mila sfollati in Emilia-Romagna
Esondati tutti i fiumi, sott'acqua anche la A14
Intervista a Salvini: via alle opere ambientali
Annullato il Gp di Imola
Parte la raccolta fondi di Quotidiano Nazionale per le popolazioni colpite**

[La mobilitazione](#)

Il dovere di stare dalla vostra parte

Pini a pagina 11.

PERCHÉ?

Caporaletti, Panettiere, Servadei, D'Urbano, Ravaglia, Degliesposti, Farruggia, Tempera, Santangelo, Marmo, Turrini e Baroncini da pagina 2 a pagina 11



[Inseguiti dai paparazzi a New York](#)

Harry, Meghan e l'incubo Lady D

Ponchia a pagina 17



[Fu abbandonato dopo il parto](#)

Il piccolo Enea è stato adottato

Consani a pagina 19



[La semifinale di Champions](#)

Real umiliato Sarà Inter-City

Servizi nello Sport

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MEGARENI



SCARPA
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 18 maggio 2023

Oggi con door

Anno 48 N° 105 - In Italia € 2,20



Budrio
Un'immagine aerea di Budrio, in provincia di Bologna, dopo le esondazioni per le piogge nella regione

Sott'acqua

I fiumi rompono gli argini in Emilia-Romagna: 9 morti, oltre 10mila sfollati. Bonaccini: come un terremoto. Dall'Appennino alla costa molti paesi isolati dalle frane e dagli allagamenti. Annullato il Gp di Imola

Pioggie tropicali sull'Adriatico: è l'effetto del clima malato

Il commento

I giorni dell'Apocalisse

di **Gabriele Romagnoli**

Questa terra non è più la mia terra e non è più la tua terra. Dalla Riviera Adriatica all'Appennino è un impasto di melma che cancella i contorni e invade gli spazi. **a pagina 11**

Nove morti, oltre 10mila sfollati, 21 fiumi esondati, almeno 250 frane: sono i numeri della pioggia straordinaria che ha messo in ginocchio l'Emilia-Romagna. Il cadavere di una donna è stato trascinato per oltre 20 chilometri. Le zone più colpite sono a Faenza, a Forlì e nel Ravennate. Il governo discuterà dell'emergenza solo la settimana prossima.

di **Marini, Retico e Talignani** **a pagina 6 a pagina 9**

Le storie

Sacchi: come da bambino sono fuggito dall'alluvione

di **Maurizio Crosetti**
a pagina 9

Trascinata dalla piena per venti chilometri

di **Marco Bettazzi**
a pagina 4

Il reportage

Il borgo sommerso da un'onda di fango

di **Brunella Giovara**

CASTEL BOLOGNESE (RAVENNA)
Arrivano i sommozzatori, il che è un brutto segno. Vuol dire che c'è gente sott'acqua, lo capisce anche un bambino. **alle pagine 2 e 3**

Politica

La scalata al potere dei commensali di Carminati

di **Lirio Abbate**



a pagina 13

Renzi fa il gruppo. E così Iv spinge Calenda nel Misto

di **Antonio Frascilla**



a pagina 12

Dai sovrintendenti a Fazio: è l'ora della vendetta

di **Natalia Aspesi**

C'era una gara tra di noi, come giornalisti ci piaceva molto una cosa del tutto scomparsa, la cosiddetta arguzia: credo se la siano dimenticata anche i vocabolari. **a pagina 35**



Giti
POWERED BY **eparco**

L'EMOZIONE DELLA PISTA CON LA MASSIMA SICUREZZA. Pneumatici Giti, il consiglio di *Matteo Bobbi*

giti-tire.eu/it GRUPPO MAGRI German Engineering

Il caso

Biennale, no al visto per i collaboratori in arrivo dal Ghana

di **Alessandra Ziniti**



a pagina 27 con un servizio di Crinò

L'Alleanza

I Leopard della Nato studiano in Sardegna le lezioni dell'Ucraina

di **Gianluca Di Feo**



il reportage a pagina 21

Cultura



Oggi il Salone del libro con l'Arena Robinson



Domani sul Venerdì i bronzi di San Casciano

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Soci: Abbi.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

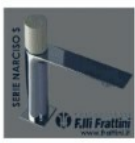
con Capolavori della Letteratura
Giapponese € 11,10



LA SENTENZA
Sarkozy condannato per corruzione e c'è l'ombra dell'inchiesta Gheddafi
CESARE MARTINETTI - PAGINA 28 CECCARELLI - PAGINA 19

LA POLEMICA
Musk, antisemitismo su Soros
"È il cattivo ebreo Magneto"
SIMONA SIRI - PAGINA 18

IL SALONE DEL LIBRO
Credevamo che fosse morto invece il comunismo è tornato
SVETLANA ALEKSEVIC - PAGINA 30



LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.134 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8 - TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

NOVE VITTIME, TREDICIMILA SFOLLATI, UNA REGIONE IN GINOCCHIO PER L'ALLUVIONE. ANNULLATO IL GP DI IMOLA. MARTEDÌ CDM STRAORDINARIO

Romagna Nostra

MAURIZIO MAGGIANI

Faenza, Borgo Tulliero, quota 112, sessanta metri sopra il livello raggiunto ieri notte dalle acque del Lamone, il Lamone che fino a ieri l'altro scorse a quota 40 e in dieci ore s'è preso tutto il Borgo

metà della città, fino ai porticati di piazza del Popolo. Sono le sette e sembra che stasera ci sarà un tramonto, il cielo si è alzato di quel po' perché stracci di azzurro si facciano largo a occidente. - PAGINE 2 E 3

CORPORAZIONALE E SOCCORSO AL PINO E SPELEOLOGICO / TWITTER

I DIRITTI

Quei ragazzi in tenda e l'idea del merito del sindaco di Venezia
CONCITA DE GREGORIO



Le basi, per non sbagliarci, che senza basi non si costruiscono altezze. I bambini nascono incolpevoli. Poi imparano la lingua che si parla dentro casa, le novelle e qualche volta le preghiere, gli usi e i costumi - cioè le regole sociali - del posto in cui vengono al mondo. Per ciascuno diventa naturale quel che vede attorno, che può essere moltissimo diverso, lo è: agli antipodi, persino, Italia, Nuova Guinea, Lesotho. I bambini, poi i ragazzi, imparano quello che gli insegniamo noi - se fin qui siamo d'accordo. - PAGINE 24 E 25

LE RIFORME

Zaia avvisa Meloni "Senza autonomia addio maggioranza"
PAOLO COLONNELLO



Alle solite: di chi è la manina che ha diffuso la bozza del Servizio del Bilancio del Senato che ha bocciato la riforma sulle autonomie? Il governatore Luca Zaia vorrebbe saperlo. - PAGINA 11

IL REPORTAGE

Marinella, trascinata per 20 km dall'acqua
NICCOLÒ ZANCAN

Così si muore. Distanti. Separati dalla furia di un'onda. Ma Marinella Maraldi e suo marito Sauro Manuzzi erano usciti fuori insieme. Volevano salvare i cani, mettere al riparo gli attrezzi della loro azienda agricola. - PAGINE 6 E 7

I DANNI

"Come un terremoto da Imola alle Marche"
FILIPPO FIORINI

La geografia dell'acqua sulla Romagna allagata è quella di una grande pelle di leopardo. Ma tante e così grandi sono le macchie, che ancora ieri città come Imola, Faenza, Forlì o Cesena, erano difficilissime da raggiungere. - PAGINA 4

IL METEOROLOGO

Mercalli: "La natura ci presenta il conto"
FRANCESCO GRIGNETTI

È tentato dall'alzare le mani Luca Mercalli, di fronte alle immagini dell'ennesima alluvione. I morti, le case inondate, i ponti che vengono giù. «Quante volte ho scritto che dobbiamo fermare la corsa al riscaldamento globale?». - PAGINA 9

IL RACCONTO

Ma la mia Riccione saprà rialzarsi in piedi
LINUS

Una cosa come questa non era nemmeno pensabile. Frequento Riccione, ci vivo, ho casa e famiglia da più di trent'anni e ho visto nevicare, piccole e grandi tempeste, ma una cosa così chi se la poteva immaginare. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Incredibile: è uscito uno studio coordinato dal Boston College che giudica molto positivamente le capacità d'apprendimento dei bambini italiani. Incredibile perché, quando arrivano ricerche di questo genere, di solito ne veniamo fuori malissimo. L'ultima, la classica dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) pubblicata a fine 2021, segnalava le difficoltà dei nostri quindicenni in matematica (appena sotto media), comprensione del testo (sotto media) e materie scientifiche (molto sotto media). E però la sconsolante posizione in classifica dipendeva soprattutto dagli adulti, che sono sempre lì a lamentarsi dei giovani d'oggi, e non sanno dell'abbassarsi delle performance più si alza l'età: quasi il quarantotto per cento degli italiani compresi fra i venticinque e i sessantaquattro

Grandi e piccini

anni possiede al massimo la licenza media. Per dire: in Francia e Regno Unito è poco meno del venti e del diciannove, in Germania è il tredici. La ricerca precedente (2019) indicava intorno al venti per cento i quindicenni incapaci di comprendere un testo, percentuale che negli adulti saliva al quarantasei. Tecnicamente: analfabetismo di ritorno. Ora lo studio di Boston sui bambini di nove anni: un impegno enorme che ha coinvolto nel mondo 400 mila studenti, 380 mila genitori, 20 mila insegnanti. I nostri piccoli hanno una comprensione del testo superiore alla media europea, battuti solo dagli scandinavi, e più alta di quella dei loro coetanei tedeschi, spagnoli, francesi e inglesi. Insomma: da piccini siamo grandi e da grandi siamo piccini. È proprio vero che italiani non si nasce, si diventa.

IL NUOVO ROMANZO DI

MICHELA MURGIA

Tre ciotole

Rituali per un anno di crisi

MONDADORI



CARMIGNAC
INVESTING IN YOUR INTEREST

Leonardo pronta a rifinanziare prestiti obbligazionari per 1,6 miliardi
Zoppo a pagina 2
Dalle nozze tra Credit Suisse e Ubs spunta un tesoretto di 35 miliardi
Gualtieri a pagina 13

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Il ceo Babin: così Bulgari punta a superare Tiffany e Cartier
Intanto la griffe di Lvmh svela la collezione Mediterranea a Venezia
Palazzi e Roncato in MF Fashion
Anno XXXIV n. 96
Giovedì 18 Maggio 2023
€2,00 *Classedtori*

CARMIGNAC
INVESTING IN YOUR INTEREST

FTSE MIB -0,01% 27.196 DOW JONES +1,06% 33.363** NASDAQ +1,13% 12.482** DAX +0,34% 15.951 SPREAD 185 (-2) €/\$/ 1,0829
** Dati aggiornati alle ore 21,00

PER LA SICCIÀ BRUCIATI 584 MILIONI NEL BUSINESS DELLE DIGHE

Enel in rosso sull'idro

L'emergenza climatica pesa sui conti della controllata attiva nelle rinnovabili Enel Green Power Italia costretta ad attingere alle riserve per ripianare la perdita

AL SALONE DEL RISPARMIO I GESTORI DI FONDI ORA VANNO A CACCIA DI PMI QUOTATE

Capponi e Zoppo alle pagine 3 e 8

AVVICENDAMENTO NEL 2024
La tedesca Buch in pole position per sostituire Enria alla vigilanza Bce

MOSSA DEL GOVERNO
Conti agevolati agli studenti per combattere il caro vita

IL RITORNO DELLE SPAC
Sicily by car apre il capitale a Industrial Stars of Italy 4. Ma non ci sarà fusione

DOVE INVESTIAMO I SOLDI DEI VOSTRI CLIENTI?

PROPRIO DOVE INVESTIAMO I NOSTRI STESSI SOLDI.

CARMIGNAC
INVESTING IN YOUR INTEREST

Da Carmignac investiamo la maggior parte del nostro capitale nei nostri fondi: gli stessi in cui investiamo i soldi dei vostri clienti. E così che, da più di trent'anni, grazie alla fiducia che ci accordate, equipariamo i nostri interessi ai vostri.

Carmignac (Germany) AG, Main Street, 1 - 50931 Köln, Germany - S.p.A. con capitale di 1.000.000.000 € - P.I. n. 01570151000 - Luxembourg City - P.I. n. 152749202 - Italia - Carmignac (Germany) AG - Investment management company approved by the CSSF. S.p.A. con capitale di 23.900.000 € - P.I. n. 01570151000 - Luxembourg City

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 18 maggio

Jones Italiano

- Roma: si concludere il Congresso Nazionale "Rome wasn't built in a day: the challenges ahead for wealth management", organizzato da Step Italia. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Leo, vice ministro MEF; Ernesto Maria Ruffini, direttore Agenzia delle Entrate. Serra del Palazzo delle Esposizioni, via Milano 9/A. - Milano: evento Bain & Company Italia per la presentazione della nuova edizione del Bain Venture Capital Scanner: l'analisi che monitora l'andamento del mercato Venture Capital italiano nei primi tre mesi del 2023. Ore 17,00. Via Santa Maria Segreta, 2/3. - Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di marzo sulle immatricolazioni di autovetture in Europa. Ore 8,00. - Stati Uniti: richieste di sussidio. Ore 14,30. - Stati Uniti: sussidi di disoccupazione esistenti. Ore 14,30. - Stati Uniti: indice Philadelphia, maggio. Ore 14,30. - Stati Uniti: vendite case esistenti, aprile. Ore 16,00. - Roma: si conclude il Forum PA 2023 "Ripartiamo dalle persone". Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Daniela Santanchè, ministro per il Turismo. Palazzo dei Congressi. - Torino: si apre la XXXV edizione del Salone internazionale del Libro. Ore 10,00. Lingotto Fiere. I lavori terminano il 22 maggio. - Milano: nell'ambito dell'ultima giornata della 13ma edizione del Salone del Risparmio 2023, organizzato da Assogestioni, conferenza "Insurtech - Value for money assicurativo: Fida presenta Il primo rating sul mondo assicurativo". Ore 11,00. Allianz MiCo Gate 2, V.le Eginardo. Anche in streaming. - Milano: presentazione del libro "Agricoltura tra sostenibilità e innovazione", promosso da Cre'dit Agricole Italia in collaborazione con SDA Bocconi. Ore 11,00. Via Sarfatti, 10. - Padova: conferenza stampa Energy "Friendshoring: Cina e Italia alleate in terra veneta". Ore 11,00. Via VIII Febbraio, 15. - Milano: incontro stampa CDP "CDP, piani e strategie nel settore immobiliare". Ore 11,30. Via San Marco, 21A. - Milano: nell'ambito della 13ma edizione del Salone del Risparmio, conferenza AIAF "Investire sulle competenze: l'importanza della formazione finanziaria certificata europea". Ore 14,15. Allianz MiCo. - Milano: Cloud Conference 2023 "Cloud Computing, eCommerce e nuovi Ecosistemi Digitali", organizzato da The Innovation Group. Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Agostino Santoni, vice presidente Confindustria per il Digitale. Allianz MiCo. - Roma: "Energy Summit 2023 Energy Reset", organizzato da EY. Ore 15,30. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Baroni, vice presidente Confindustria e presidente P.I. Confindustria. Parco dei Principi Hotel. 9,00 Audizione Beniamino Quintieri su nomina a presidente Ics (Finanze Camera e Senato) 9,30 Audizione Novamont su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attività Produttive) 9,40 Audizione Utilitalia su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attività Produttive) 9,50 Audizione Federdistribuzione su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attività Produttive) 10,00 Audizione Conferenza Regioni



AdvFn Italy

Primo Piano

su Ddl fisco (Finanze) 10,00 Audizione Confindustria su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 10,10 Audizioni Fridays for future, Marevivo, Plasticfree Italia, Zero Waste Europe su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 10,30 Audizione Assonime su Ddl fisco (Finanze) 10,40 Audizione Confida su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 10,50 Audizione Unionplast su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 11,00 Audizione Bankitalia su Ddl fisco (Finanze) 11,00 Audizione Conai, Biorepack, Ciai, Comieco, Corepla, Coreve su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 11,30 Audizione **Assoport** su Ddl interporti (Trasporti) 11,40 Audizioni Assarmatori, Uniport su Ddl interporti (Trasporti) 11,50 Audizione Giflex su regolamento Ue imballaggi (Ambiente e Attivita' Produttive) 12,00 Audizione Legambiente su Ddl interporti (Trasporti) 14,30 DI bollette (Aula) Senato 9,00 Deliberazione Cdm e Relazione su missioni internazionali (Esteri-Difesa) 9,15 Audizione Aiwa su DI lavoro (Lavoro-Sanita') 9,30 Audizione Inps, Anpal, Inapp su DI lavoro (Lavoro-Sanita') 10,00 Sindacato ispettivo (Aula) 13,00 Comunicazioni ministri Esteri, Antonio Tajani, e Difesa, Guido Crosetto, sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali (Esteri- Difesa Senato/ Esteri e Difesa Camera) 13,30 Audizioni fondazione Cariplo, Save the Children su abbandono scolastico (Cultura) 15,00 Question time (Aula) Organismi bicamerali 9,30 Audizione direttore Dis, Elisabetta Belloni (Copasir) Red- (RADIOCOR) 17-05-23 07:20:10 (0009)PA 5 NNNN (END) Dow Jones Newswires May 17, 2023 01:21 ET (05:21 GMT) Copyright (c) 2023 Dow Jones-Radiocor.

Audizioni su interporti e sicurezza ciclisti - Giovedì dalle 11.30 diretta webtv

(AGENPARL) - mer 17 maggio 2023 Camera dei Deputati Ufficio stampa
Comunicato 17 maggio 2023 Audizioni su interporti e sicurezza ciclisti
Giovedì dalle 11.30 diretta webtv Giovedì 18 maggio, la Commissione
Trasporti della Camera, nell'ambito dell'esame in sede referente della Legge
quadro in materia di interporti, svolge le seguenti audizioni: ore
11.30 Associazione dei porti italiani (**Assoporti**); ore 11.40 Assarmatori,
Confederazione italiana armatori (Confitarma), Unione nazionale imprese
portuali (Uniport); ore 12 Legambiente. La stessa Commissione, nell'ambito
dell'esame in sede referente delle proposte di legge recanti modifiche al
codice della strada in materia di sicurezza stradale dei ciclisti e di limiti di
velocità, svolge le successive audizioni: ore 12.10 Associazione italiana per
l'ingegneria del traffico e dei trasporti (Aiit); ore 12.20 Associazione sostenitori
e amici della Polizia stradale (Asaps); ore 12.30 Andrea Colombo, esperto
legale di mobilità sostenibile e sicurezza stradale della Fondazione
Innovazione urbana, Matteo Dondè, esperto di mobilità sostenibile e
sicurezza stradale in ambito urbano, Claudio Magliulo, responsabile italiano
della campagna europea Clean Cities Campaign e rappresentanti della Fondazione Michele Scarponi onlus. Gli
appuntamenti vengono trasmessi in diretta webtv. Com00743.



Ansa**Venezia**

Porto Venezia, rallentano le merci ma crescono le crociere

Tra aprile 2022 e marzo 2023 il **Porto** di **Venezia** ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando un -3,6% rispetto ai traffici dell'anno precedente. Un calo in qualche modo previsto nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti, e a cui dovrebbe seguire un segnale di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. Lo riferisce l'Autorità portuale del mare Adriatico settentrionale. I dati aggiornati al primo trimestre risentono della flessione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del -19,1% dei prodotti petroliferi raffinati, compensato parzialmente dall'aumento delle rinfuse chimiche liquide (+11,4%) e dalla componente non alimentare delle "altre rinfuse liquide", anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide (+4%), trainate da carbone e lignite (+64,2%). Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (mangimi e oli vegetali -22,5%, cereali +147,6%). I prodotti metallurgici segnano -28,2% ma nel primo trimestre cresce la componente siderurgica tra le "altre merci varie". In leggera flessione i container (-2,9%) misurabili in 517.781 Teu. Il dato rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6%), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore. Stabili i prodotti general cargo (+0,2%), sostenuti dalle merci arrivate via traghetto che crescono di 216 mila tonnellate (+11,6%). In aumento +11,5% le unità ro-ro movimentate. Crescono le toccate di navi dell'11,7%, raggiungendo il numero di 2.831. Continua a crescere il numero dei passeggeri via traghetto (+76,3%, 56.940 unità) e dei crocieristi (+617,1% , 239.571 unità), gestiti per la gran parte in modalità home port. Significativo calo infine sul fronte delle merci per il **porto** di Chioggia, con un -40% dei volumi movimentati su base annua, pari a 620.026 tonnellate. Cresce invece il traffico crocieristico, che registra 17.798 passeggeri gestiti in modalità home port. (ANSA).



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Venezia

TRAFFICI MERCI VENEZIANI IN LIEVE RALLENTAMENTO, CRESCONO I PASSEGGERI

Le dinamiche internazionali dei costi delle materie prime e dell'energia incidono sulle performance dello scalo lagunare che presenta buoni risultati sul fronte delle rinfuse solide, dei ro-ro e dei passeggeri **Venezia** - Tra aprile 2022 e marzo 2023 lo scalo lagunare ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando un calo del 3,6% rispetto ai traffici dell'anno precedente; calo che - a livello di forecast per il mercato internazionale - era stato in qualche modo previsto nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti e a cui dovrebbe seguire un segnale di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. I dati aggiornati al primo trimestre dell'anno risentono, infatti, della flessione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del 19,1% dei prodotti petroliferi raffinati, compensato solo parzialmente in termini di volumi dall'aumento delle rinfuse chimiche liquide (+11,4%) e dalla componente non alimentare delle "altre rinfuse liquide", anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide che crescono del 4%, trainate da carbone e lignite (+64,2%), a conferma della tendenza positiva di questo comparto. Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (se mangimi e oli vegetali perdono il 22,5%, i cereali crescono del 147,6%). Lo stesso si può dire del siderurgico, che vede i prodotti metallurgici calare del -28,2% ma registra nel primo trimestre 2023 una crescita della componente siderurgica all'interno della voce "altre merci varie". In leggera flessione i contenitori movimentati tra aprile 2022 e marzo 2023 (-2,9%) misurabili in 517.781 Teu. Il dato relativo alle tonnellate dei contenitori movimentati cala meno proporzionalmente, tanto che rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6%), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore.



Informare

Venezia

Calo trimestrale del -6,0% delle merci nel porto di Venezia

Nel periodo gennaio-marzo del 2023 la diminuzione delle rinfuse liquide è stata compensata dall'aumento delle rinfuse secche. Stabili le merci varie. Nei primi tre mesi di quest'anno è proseguito il trend negativo del traffico delle merci nel porto di Venezia che ha caratterizzato la seconda metà del 2022. Nel periodo gennaio-marzo del 2023 il dato complessivo è stato di 6,05 milioni di tonnellate, con un calo del -6,0% sul corrispondente trimestre dello scorso anno, di cui 4,88 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (-7,4%) e 1,17 milioni di tonnellate all'imbarco (-0,3%). La diminuzione complessiva del traffico è stata determinata dalla flessione del -26,5% delle rinfuse liquide scese a 1,55 milioni di tonnellate, con i prodotti petroliferi che hanno totalizzato 1,16 milioni di tonnellate (-31,5%), i prodotti chimici 322mila tonnellate (+8,3%) e gli altri carichi liquidi 69mila tonnellate (-41,8%). Relativamente alla riduzione dei prodotti petroliferi, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha ricordato che la flessione è stata causata «sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi».

In aumento, invece, le rinfuse solide con 2,04 milioni di tonnellate (+8,6%), di cui 620mila tonnellate di carboni (+35,7%), 468mila tonnellate di prodotti metallurgici (-5,8%), 379mila tonnellate di minerali e materiali da costruzione (+8,7%), 253mila tonnellate di cereali (+89,5%), 218mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-40,0%), 44mila tonnellate di prodotti chimici (-28,3%) e 58mila tonnellate di altre rinfuse secche (+241,9%). Nel settore delle merci varie il traffico è risultato stabile essendo ammontato a 2,46 milioni di tonnellate (+0,1%), con la crescita del +12,7% dei rotabili attestatisi a 551mila tonnellate che ha compensato le riduzioni del traffico containerizzato che è stato di 1,32 milioni di tonnellate (-3,8%) con una movimentazione di contenitori pari a 127mila teu (-11,2%) e del traffico delle altre merci varie che ha totalizzato 589mila tonnellate (-0,8%). Nei primi tre mesi di quest'anno i crocieristi sono stati quasi 1.300 (-64,5%) e i passeggeri dei traghetti meno di 10mila (+25,8%). Nel primo trimestre del 2023 il porto di Chioggia, che ricade sotto la giurisdizione dell'AdSP dell'**Adriatico Settentrionale**, ha movimentato 118mila tonnellate di merci (-51,7%).



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Venezia

TRAFFICI MERCI VENEZIANI IN LIEVE RALLENTAMENTO, CRESCONO I PASSEGGERI

Le dinamiche internazionali dei costi delle materie prime e dell'energia incidono sulle performance dello scalo lagunare che presenta buoni risultati sul fronte delle rinfuse solide, dei ro-ro e dei passeggeri. Tra aprile 2022 e marzo 2023 lo scalo ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando un calo del 3,6% rispetto ai traffici dell'anno precedente; calo che - a livello di forecast per il mercato internazionale - era stato in qualche modo previsto nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti e a cui dovrebbe seguire un segnale di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. Venezia, 17 maggio 2023 - I dati aggiornati al primo trimestre dell'anno risentono, infatti, della flessione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del 19,1% dei prodotti petroliferi raffinati, compensato solo parzialmente in termini di volumi dall'aumento delle rinfuse chimiche liquide (+11,4%) e dalla componente non alimentare delle "altre rinfuse liquide", anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide che crescono del 4%, trainate da carbone e lignite (+64,2%), a conferma della tendenza positiva di questo comparto. Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (se mangimi e oli vegetali perdono il 22,5%, i cereali crescono del 147,6%). Lo stesso si può dire del siderurgico, che vede i prodotti metallurgici calare del -28,2% ma registra nel primo trimestre 2023 una crescita della componente siderurgica all'interno della voce "altre merci varie". In leggera flessione i contenitori movimentati tra aprile 2022 e marzo 2023 (-2,9%) misurabili in 517.781 Teu. Il dato relativo alle tonnellate dei contenitori movimentati cala meno proporzionalmente, tanto che rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6%), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore. Stabili i prodotti general cargo (+0,2%), sostenuti dalle merci arrivate via traghetto che crescono di 216 mila tonnellate in un anno (+11,6%). In aumento dell'11,5% le unità ro-ro movimentate nell'ultimo anno a Fusina, a conferma della tendenza espansiva del settore. Si registra un aumento delle toccate di navi presso lo scalo del capoluogo lagunare che crescono dell'11,7%, raggiungendo il numero di 2.831. Quanto ai passeggeri, continua a crescere il numero dei passeggeri giunti a Venezia via traghetto (+76,3% per un totale di 56.940 unità) e dei crocieristi (+617,1% per un totale di 239.571 unità), gestiti per la gran parte in modalità home port, e questo a dimostrazione della concretezza dell'operato commissariale che opera secondo un serrato programma di lavoro. Significativo calo sul fronte delle merci per il porto di Chioggia che segna un -40% dei volumi movimentati su base annua, attestandosi sulle 620.026 tonnellate. Cresce invece il



Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Venezia

traffico crocieristico che registra 17.798 passeggeri gestiti perlopiù in modalità home port. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico** Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, dichiara: "I traffici merci nei porti lagunari risentono della perdurante incertezza nei mercati internazionali e delle forti fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A soffrire sono soprattutto le rinfuse liquide che vedono un drastico calo della movimentazione di prodotti petroliferi mentre l'industria chimica, comunque fortemente influenzata dal costo del petrolio, cresce ma gli scambi che la alimentano non bastano per riportare il segno dell'indicatore sintetico in campo positivo. Sostanzialmente stabili le performance della filiera agroalimentare e delle rinfuse siderurgiche, entrambe oggetto di riassetamenti delle catene logistiche derivati anche dal conflitto ucraino. Il risultato finale sui volumi movimentati, pur in leggera flessione, testimonia la flessibilità dello scalo veneziano, che può contare su eccellenze produttive e logistiche in vari settori ed è quindi in grado di assorbire l'urto delle condizioni esogene negative, assicurando attività e livelli occupazionali. Una particolare focalizzazione sarà dedicata, nelle prossime settimane, a Chioggia e a iniziative a supporto dei traffici e del lavoro".

Porto di Venezia: rallentano le merci ma crescono i passeggeri

VENEZIA A Venezia, tra Aprile 2022 e Marzo 2023 lo scalo lagunare ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando un calo del 3,6% rispetto ai traffici dell'anno precedente; calo che a livello di forecast per il mercato internazionale era stato in qualche modo previsto nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti e a cui dovrebbe seguire un segnale di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. I dati aggiornati al primo trimestre dell'anno risentono, infatti, della flessione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del 19,1% dei prodotti petroliferi raffinati, compensato solo parzialmente in termini di volumi dall'aumento delle rinfuse chimiche (+11,4%) e dalla componente non alimentare delle altre rinfuse liquide, anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide che crescono del 4%, trainate da carbone e lignite (+64,2%), a conferma della tendenza positiva di questo comparto. Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (se mangimi e oli vegetali perdono il 22,5%, i cereali crescono del 147,6%). Lo stesso si può dire del siderurgico, che vede i prodotti metallurgici calare del -28,2% ma registra nel primo trimestre 2023 una crescita della componente siderurgica all'interno della voce "altre merci varie". In leggera flessione i contenitori movimentati tra aprile 2022 e marzo 2023 (-2,9%) misurabili in 517.781 Teu. Il dato relativo alle tonnellate dei contenitori movimentati cala meno proporzionalmente, tanto che rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6%), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore. Stabili i prodotti general cargo (+0,2%), sostenuti dalle merci arrivate via traghetto a Venezia che crescono di 216 mila tonnellate in un anno (+11,6%). In aumento dell'11,5% le unità ro-ro movimentate nell'ultimo anno a Fusina, a conferma della tendenza espansiva del settore. Si registra un aumento delle toccate di navi presso lo scalo del capoluogo lagunare che crescono dell'11,7%, raggiungendo il numero di 2.831. Quanto ai passeggeri, continua a crescere il numero dei passeggeri giunti a Venezia via traghetto (+76,3% per un totale di 56.940 unità) e dei crocieristi (+617,1% per un totale di 239.571 unità), gestiti per la gran parte in modalità home port, e questo a dimostrazione della concretezza dell'operato commissariale che opera secondo un serrato programma di lavoro. Significativo calo sul fronte delle merci per il porto di Chioggia che segna un -40% dei volumi movimentati su base annua, attestandosi sulle 620.026 tonnellate. Cresce invece il traffico crocieristico che registra 17.798 passeggeri gestiti perlopiù in modalità home port. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, dichiara: I traffici merci



Messaggero Marittimo

Venezia

nei porti lagunari risentono della perdurante incertezza nei mercati internazionali e delle forti fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A soffrire sono soprattutto le rinfuse liquide che vedono un drastico calo della movimentazione di prodotti petroliferi mentre l'industria chimica, comunque fortemente influenzata dal costo del petrolio, cresce ma gli scambi che la alimentano non bastano per riportare il segno dell'indicatore sintetico in campo positivo. Sostanzialmente stabili le performance della filiera agroalimentare e delle rinfuse siderurgiche, entrambe oggetto di riassetamenti delle catene logistiche derivati anche dal conflitto ucraino. Il risultato finale sui volumi movimentati, pur in leggera flessione, testimonia la flessibilità dello scalo veneziano, che può contare su eccellenze produttive e logistiche in vari settori ed è quindi in grado di assorbire l'urto delle condizioni esogene negative, assicurando attività e livelli occupazionali. Una particolare focalizzazione sarà dedicata, nelle prossime settimane, a Chioggia e a iniziative a supporto dei traffici e del lavoro.

Il Mose si alza fuori stagione

VENEZIA Ieri pomeriggio il Mose si è alzato, per la prima volta nel mese di Maggio, mese fuori stagione. Le previsioni indicavano un picco di marea per un ciclone mediterraneo di passaggio vicino a Venezia, con intensi venti di scirocco e i tecnici e gli ingegneri del Consorzio Venezia Nuova alle 17 hanno messo in moto la macchina per sollevare le paratoie del Mose. La coincidenza con il picco astronomico di marea, di 82 centimetri alle 21.40, portava a una previsione a quota 115 secondo il tavolo tecnico con Centro Maree, Ispra e Cnr-Ismar. L'acqua alta fuori stagione a Venezia e l'innalzamento porterebbe a 50 il numero di volte in cui la diga è entrata in funzione per proteggere la città che dal primo Maggio, terminata la cosiddetta stagione mareale, ha sospeso il servizio di posa passerelle in caso di alta marea. Il servizio riprenderà, come di consueto, il 15 Settembre 2023. Nel caso non fossero sollevate le paratoie del Mose, quindi, i disagi per veneziani e turisti si accentuerebbero. Ad oggi il sistema non è ancora completato: mancano infatti le porte delle conche di navigazione di Chioggia. Le porte ferme sono otto a San Michele al Tagliamento, e presto andranno a chiudere le due conche di navigazione. A Treporti e Malamocco, ci sono già, entro l'estate si prevede la messa in funzione con le operazioni che inizieranno a fine di questa settimana.



Sea Reporter

Venezia

Porto di Venezia, rallentano i traffici merci ma crescono i passeggeri

Le dinamiche internazionali dei costi delle materie prime e dell'energia incidono sulle performance dello scalo lagunare che presenta buoni risultati sul fronte delle rinfuse solide, dei ro-ro e dei passeggeri Venezia, 17 maggio 2023 - Tra aprile 2022 e marzo 2023 lo scalo lagunare ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando un calo del 3,6% rispetto ai traffici dell'anno precedente; calo che - a livello di forecast per il mercato internazionale - era stato in qualche modo previsto nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti e a cui dovrebbe seguire un segnale di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. I dati aggiornati al primo trimestre dell'anno risentono, infatti, della flessione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del 19,1% dei prodotti petroliferi raffinati, compensato solo parzialmente in termini di volumi dall'aumento delle rinfuse chimiche liquide (+11,4%) e dalla componente non alimentare delle "altre rinfuse liquide", anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide che crescono del 4%, trainate da carbone e lignite (+64,2%), a conferma della tendenza positiva di questo comparto. Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (se mangimi e oli vegetali perdono il 22,5%, i cereali crescono del 147,6%). Lo stesso si può dire del siderurgico, che vede i prodotti metallurgici calare del -28,2% ma registra nel primo trimestre 2023 una crescita della componente siderurgica all'interno della voce "altre merci varie". In leggera flessione i contenitori movimentati tra aprile 2022 e marzo 2023 (-2,9%) misurabili in 517.781 Teu. Il dato relativo alle tonnellate dei contenitori movimentati cala meno proporzionalmente, tanto che rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6%), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore. Stabili i prodotti general cargo (+0,2%), sostenuti dalle merci arrivate via traghetto che crescono di 216 mila tonnellate in un anno (+11,6%). In aumento dell'11,5% le unità ro-ro movimentate nell'ultimo anno a Fusina, a conferma della tendenza espansiva del settore. Si registra un aumento delle toccate di navi presso lo scalo del capoluogo lagunare che crescono dell'11,7%, raggiungendo il numero di 2.831. Quanto ai passeggeri, continua a crescere il numero dei passeggeri giunti a Venezia via traghetto (+76,3% per un totale di 56.940 unità) e dei crocieristi (+617,1% per un totale di 239.571 unità), gestiti per la gran parte in modalità home port, e questo a dimostrazione della concretezza dell'operato commissariale che opera secondo un serrato programma di lavoro. Significativo calo sul fronte delle merci per il porto di Chioggia che segna un -40% dei volumi movimentati su base annua, attestandosi sulle 620.026

Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Venezia

tonnellate. Cresce invece il traffico crocieristico che registra 17.798 passeggeri gestiti perlopiù in modalità home port. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**, dichiara: "I traffici merci nei porti lagunari risentono della perdurante incertezza nei mercati internazionali e delle forti fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A soffrire sono soprattutto le rinfuse liquide che vedono un drastico calo della movimentazione di prodotti petroliferi mentre l'industria chimica, comunque fortemente influenzata dal costo del petrolio, cresce ma gli scambi che la alimentano non bastano per riportare il segno dell'indicatore sintetico in campo positivo. Sostanzialmente stabili le performance della filiera agroalimentare e delle rinfuse siderurgiche, entrambe oggetto di riassetamenti delle catene logistiche derivati anche dal conflitto ucraino. Il risultato finale sui volumi movimentati, pur in leggera flessione, testimonia la flessibilità dello scalo veneziano, che può contare su eccellenze produttive e logistiche in vari settori ed è quindi in grado di assorbire l'urto delle condizioni esogene negative, assicurando attività e livelli occupazionali. Una particolare focalizzazione sarà dedicata, nelle prossime settimane, a Chioggia e a iniziative a supporto dei traffici e del lavoro".

Ship Mag

Venezia

Conferenza di coordinamento delle AdSP, Brugnaro rappresenterà le Città metropolitane

"Metterò a disposizione del sistema Paese l'esperienza maturata sia in ambito amministrativo oltre che, soprattutto, in ambito imprenditoriale e confindustriale" **Venezia** - Il sindaco di **Venezia** Luigi Brugnaro è stato nominato rappresentante delle Città metropolitane nella Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale, istituita al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. La designazione di Brugnaro, fatta dal presidente dell'Anci Antono Decaro, è stata ratificata oggi dalla Conferenza unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, Città ed Autonomie locali, assieme a quella del sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci. "Metterò a disposizione del sistema Paese l'esperienza maturata sia in ambito amministrativo oltre che, soprattutto, in ambito imprenditoriale e confindustriale - ha detto Brugnaro - I porti, data la nostra posizione nel cuore del Mediterraneo, sono un asset fondamentale per lo sviluppo economico dell'Italia e questo incarico è un riconoscimento alla Città di **Venezia** e alla sua millenaria storia di rapporto con il mare e con le attività navali". "I porti d'Italia - ha concluso - devono lavorare uniti e in sinergia. Il nostro obiettivo non è competere tra noi, ma creare un sistema integrato polivalente e intermodale che competa a livello internazionale. Lavorerò con questo obiettivo per lo sviluppo dei nostri porti e del Paese".



Shipping Italy

Venezia

Anche nei porti veneti il 2023 comincia in forte rallentamento per le merci

Il calo del 6% in tonnellate a Marghera è trainato da rinfuse liquide e contenitori. Partono lente anche le crociere di Redazione SHIPPING ITALY 17 Maggio 2023 Come a Ravenna , anche a Venezia il porto ha registrato un significativo rallentamento dei traffici nel primo trimestre del 2023. Il dato complessivo è anche peggiore rispetto all'altro porto **adriatico**: il tonnellaggio di merce movimentata è infatti passato da 6,44 milioni dei primi tre mesi del 2022 a 6 milioni (-6%). Netto il calo delle rinfuse liquide (1,55 milioni di tonnellate), pari a -26,5%, mentre le secche, passate da 1,88 a 2,04 milioni, hanno registrato una crescita dell'8,6%, con cereali, carbone e cemento che hanno più che compensato il calo di prodotti alimentari, mangimi e metallurgici. Se il general cargo è rimasto costante (-0,8%) con 0,59 milioni di tonnellate, nelle unitizzate la buona performance dei rotabili (0,55 milioni per un +12,7%) non ha compensato il calo dei container (-3,8% a 1,32 milioni di tonnellate, -11,2% come Teu, scesi a 127.000). Sul fronte passeggeri, in crescita quelli dei traghetti (da 7.700 a 9.700 circa), mentre conferma i timori di Federagenti il dato delle crociere, con 1.293 passeggeri movimentati contro i 3.646 del primo trimestre 2022. Superiore il numero di crocieristi movimentato a Chioggia, pari ad oltre 1.400 (erano pari a zero un anno fa). Verticale però il crollo del traffico mercantile: le 118.000 tonnellate movimentate sono meno della metà di quelle dei primi tre mesi dello scorso anno (-51,7%). "I traffici merci nei porti lagunari risentono della perdurante incertezza nei mercati internazionali e delle forti fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A soffrire sono soprattutto le rinfuse liquide che vedono un drastico calo della movimentazione di prodotti petroliferi mentre l'industria chimica, comunque fortemente influenzata dal costo del petrolio, cresce ma gli scambi che la alimentano non bastano per riportare il segno dell'indicatore sintetico in campo positivo. Sostanzialmente stabili le performance della filiera agroalimentare e delle rinfuse siderurgiche, entrambe oggetto di riassetamenti delle catene logistiche derivati anche dal conflitto ucraino. Il risultato finale sui volumi movimentati, pur in leggera flessione, testimonia la flessibilità dello scalo veneziano, che può contare su eccellenze produttive e logistiche in vari settori ed è quindi in grado di assorbire l'urto delle condizioni esogene negative, assicurando attività e livelli occupazionali. Una particolare focalizzazione sarà dedicata, nelle prossime settimane, a Chioggia e a iniziative a supporto dei traffici e del lavoro" ha commentato il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**.



Immagine
non disponibile

Venezia Today

Venezia

Porto: rallentano le merci, in aumento il traffico passeggeri

I dati tra aprile 2022 e marzo 2023 aggiornati al primo trimestre dell'anno: riduzione dei prodotti petroliferi per l'evoluzione green del polo di Marghera e per le sanzioni alla Russia, con la crescita dei prezzi Rallenta il traffico merci, aumenta quello relativo ai passeggeri: sono gli ultimi dati del porto di Venezia che tra aprile 2022 e marzo 2023 ha movimentato 24.220.555 tonnellate di merci, registrando una flessione del 3,6 per cento rispetto ai traffici dell'anno precedente: riduzione che era stata prevista nelle analisi di fine 2022 relative ad alcuni comparti. A questa fase dovrebbe seguirne una di ripresa a cavallo della seconda metà dell'anno. I dati aggiornati al primo trimestre dell'anno risentono, infatti, della riduzione dei prodotti petroliferi, causata sia dall'evoluzione in chiave green del polo di Marghera, sia dagli effetti delle sanzioni alla Russia e dai conseguenti aumenti dei prezzi. Dinamiche internazionali dei costi delle materie prime e dell'energia quindi vanno a incidere sulle performance dello scalo lagunare che presenta buoni risultati sul fronte delle rinfuse solide, dei ro-ro e dei passeggeri: continuano a crescere quelli giunti a Venezia via traghetto (+76,3 per cento per un totale di 56.940 unità) e dei crocieristi (+617,1 per cento per un totale di 239.571 unità), gestiti per la gran parte in modalità home port, e questo a dimostrazione della concretezza dell'operato commissariale che opera secondo un serrato programma di lavoro. Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si osserva un calo su base annua del 19,1 per cento dei prodotti petroliferi raffinati, compensato solo parzialmente in termini di volumi dall'aumento delle rinfuse chimiche liquide (+11,4 per cento) e dalla componente non alimentare delle "altre rinfuse liquide", anche a causa delle quotazioni elevate del settore petrolifero che incidono negativamente sul mercato delle materie plastiche. Bene le rinfuse solide che crescono del 4 per cento, trainate da carbone e lignite (+64,2 per cento), a conferma della tendenza positiva di questo comparto. Sostanzialmente stabile la filiera agro-alimentare (se mangimi e oli vegetali perdono il 22,5 per cento, i cereali crescono del 147,6 per cento). Lo stesso si può dire del siderurgico, che vede i prodotti metallurgici calare del -28,2 per cento ma registra nel primo trimestre 2023 una crescita della componente siderurgica all'interno della voce "altre merci varie". «I traffici merci nei porti lagunari risentono della perdurante incertezza nei mercati internazionali e delle forti fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A soffrire sono soprattutto le rinfuse liquide che vedono un drastico calo della movimentazione di prodotti petroliferi mentre l'industria chimica, comunque fortemente influenzata dal costo del petrolio, cresce ma gli scambi che la alimentano non bastano per riportare il segno dell'indicatore sintetico in campo positivo - commenta il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**,



Venezia Today

Venezia

Fulvio Lino Di **Blasio** - Sostanzialmente stabili le performance della filiera agroalimentare e delle rinfuse siderurgiche, entrambe oggetto di riassetamenti delle catene logistiche derivati anche dal conflitto ucraino». In leggera flessione i contenitori movimentati tra aprile 2022 e marzo 2023 (-2,9 per cento) misurabili in 517.781 Teu. Il dato relativo alle tonnellate dei contenitori movimentati cala meno proporzionalmente, tanto che rimane sostanzialmente stabile su base annua (-0,6 per cento), segnale che le compagnie hanno scelto di caricare maggior peso in media su ciascun contenitore. Stabili i prodotti general cargo (+0,2 per cento), sostenuti dalle merci arrivate via traghetto che crescono di 216 mila tonnellate in un anno (+11,6 per cento). In aumento dell'11,5 per cento le unità ro-ro movimentate nell'ultimo anno a Fusina, a conferma della tendenza espansiva del settore. Si registra un aumento delle toccate di navi nello scalo del capoluogo lagunare che crescono dell'11,7 per cento, raggiungendo il numero di 2.831. Significativo calo sul fronte delle merci per il porto di Chioggia che segna un -40 per cento dei volumi movimentati su base annua, attestandosi sulle 620.026 tonnellate. Cresce invece il traffico crocieristico che registra 17.798 passeggeri gestiti perlopiù in modalità home port. «Il risultato finale sui volumi movimentati, pur in leggera flessione, testimonia la flessibilità dello scalo veneziano, che può contare su eccellenze produttive e logistiche in vari settori ed è quindi in grado di assorbire l'urto delle condizioni esogene negative, assicurando attività e livelli occupazionali. Una particolare focalizzazione sarà dedicata, nelle prossime settimane, a Chioggia e a iniziative a supporto dei traffici e del lavoro», conclude Di **Blasio**.

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Inizia ufficialmente l'estate: ripartono le linee di Moby da Genova per Olbia e da Livorno e Genova per Bastia

Milano, 17.05.2023 - Il calendario dice che siamo ancora in primavera, ma con Moby l'estate inizia in anticipo e dura più a lungo. Tornano infatti le linee stagionali più amate della compagnia della Balena blu che si aggiungono a quelle che operano tutto l'anno e quest'anno dureranno anche più a lungo per venire incontro alla sempre maggiore richiesta da parte dei passeggeri per i quali la vacanza inizia dal viaggio e si prolunga fino al ritorno in città. Da domani, 18 maggio (e quest'anno prolungata fino al 22 ottobre), torna la Genova-Olbia-Genova, la linea più amata dai viaggiatori del Nord Italia e dell'Europa continentale, con quattro navi dedicate alla linea: Moby Aki, Moby Wonder, Moby Otta e Moby Drea, per venire incontro a tutte le esigenze dei viaggiatori. E anche gli orari vanno di pari passo, con una flessibilità assoluta, la possibilità di viaggiare sia con le corse notturne sia di giorno, con fino a sei partenze quotidiane, fra andate e ritorni. E sempre da domani, 18 maggio (e fino al 22 ottobre), parte la "direttissima" **Livorno-Bastia-Livorno**, che porta i viaggiatori in Corsica con il viaggio più veloce: i viaggi saranno diurni, con le partenze da **Livorno** in direzione di Bastia la mattina e ritorni dalla Corsica

verso l'Italia il pomeriggio, tutti i giorni. Una settimana dopo, il 25 maggio (e fino al primo ottobre) parte invece la Genova-Bastia-Genova, con partenze tutti i giorni, con corse di andata notturne e di ritorno diurne. Poi, a metà agosto gli orari si invertono: quindi le partenze da Genova saranno con corse diurne e quelle da Bastia in notturna. La linea sarà ulteriormente rafforzata nei week-end di luglio ed agosto, con partenze diurne veloci da Genova con Moby Aki e Moby Wonder. L'apertura di queste linee si aggiunge a quelle operative tutto l'anno - **Livorno**-Olbia, Santa Teresa di Gallura-Bonifacio, Piombino-Elba - e alle linee Tirrenia fra Genova e **Porto** Torres, fra Civitavecchia e Olbia e fra Napoli e Palermo, anch'esse attive 365 giorni all'anno in entrambe le direzioni. In particolare, sulla **Livorno**-Olbia-**Livorno** arriva Moby Fantasy, il traghetto più grande al mondo che offre ai passeggeri standard e servizi di bordo da nave da crociera che innoveranno radicalmente il modo di viaggiare sul mare. In più, Moby e Tirrenia offrono a tutti coloro che acquistano fino al 12 giugno un biglietto per Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d'Elba un buono sconto del 20 per cento dell'importo pagato (al netto di tasse e diritti) da spendere sul viaggio successivo. Con Moby e Tirrenia la vacanza inizia già dal viaggio, l'estate anche prima. E la convenienza e la qualità durano sempre. Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono Compagnie del gruppo Onorato Armatori, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri, il gruppo occupa circa 6000 addetti. Con le tre compagnie, il gruppo Onorato collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

d'Elba e Arcipelago Toscano con 38 navi, con circa 41.000 partenze per 33 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: Moby è stata insignita della prestigiosa Green Star sulle due navi ammiraglie ed è stata eletta dai passeggeri migliore compagnia di traghetti all'Italia Travel Awards 2017. Al gruppo Onorato fa capo anche una flotta di 14 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono in nove porti italiani servizi quali assistenza alle manovre delle navi in porto e attività di salvataggio. Nel Porto di Livorno, inoltre, Moby controlla l'Agenzia Marittima Renzo Conti Srl e il Terminal ro/ro LTM autostrade del Mare Srl ed è azionista del terminal crociere Porto 2000.

Ansa

Genova, Voltri

Operaio travolto in porto a Genova, amputate le gambe

(ANSA) - GENOVA, 17 MAG - L'operaio di 41 anni che ieri è stato vittima di un gravissimo incidente sul lavoro nel terminal portuale di Genova Pra' ha subito l'amputazione di entrambi gli arti inferiori. A renderlo noto è la direzione sanitaria dell'ospedale San Martino di Genova dove è stato ricoverato. "Allo stato attuale il paziente, sedato e intubato, è ricoverato presso la Rianimazione del Pronto Soccorso, sotto l'egida del dottor Giacomo Bacigalupi. La prognosi resta riservata; stamani sarà sottoposto a TAC di controllo, per valutare un eventuale intervento neurochirurgico. I familiari sono entrati in contatto con il paziente e sono in costante contatto con la nostra equipe" fa sapere il nosocomio in una nota. L'uomo era stato travolto da un carrello mentre lavorava e le sue condizioni erano apparse subito gravissime avendo riportato oltre al trauma agli arti, anche un trauma cranico. Per soccorrerlo erano intervenute due squadre dei vigili del fuoco da terra ed era stato poi trasportato in elicottero in codice rosso all'ospedale San Martino. (ANSA).



Immagine
non disponibile

Genova Today

Genova, Voltri

Tornano i traghetti per Olbia e Bastia: quest'anno le linee dureranno più a lungo

Tornano le linee stagionali di Moby a Genova, rimarranno attive fino a ottobre. Tornano le linee stagionali di Moby a Genova, che si aggiungono a quelle che operano tutto l'anno: quest'anno dureranno anche più a lungo per venire incontro alla sempre maggiore richiesta da parte dei passeggeri. Da domani, 18 maggio (e quest'anno prolungata fino al 22 ottobre), torna la Genova-Olbia-Genova, linea particolarmente amata dai viaggiatori del nord Italia e dell'Europa continentale, con quattro navi dedicate alla linea: Aki, Wonder, Otta e Drea. E anche gli orari vanno di pari passo, con la possibilità di viaggiare sia con le corse notturne sia di giorno, con fino a sei partenze quotidiane, fra andate e ritorni. Una settimana dopo, il 25 maggio (e fino al primo ottobre) parte invece la Genova-Bastia-Genova, con partenze tutti i giorni, con corse di andata notturne e di ritorno diurne. Poi, a metà agosto gli orari si invertono: quindi le partenze da Genova saranno con corse diurne e quelle da Bastia in notturna. La linea sarà ulteriormente rafforzata nei week-end di luglio ed agosto, con partenze diurne veloci da Genova con le navi Aki e Wonder. L'apertura di queste linee si aggiunge a quelle operative tutto l'anno e alle linee Tirrenia fra Genova e **Porto** Torres.



organizzato dalla Fondazione Giuseppe Bono

Il 26 maggio a Genova il primo Forum del mare

L'evento ha l'obiettivo di unire la filiera del settore, che vale un quarto del Pil

emanuela Meucci Il 26 maggio a Genova si terrà Mare global forum, evento organizzato dalla Fondazione Giuseppe Bono presso il salone di rappresentanza del Comune a Palazzo Tursi. La giornata si aprirà con un intervento di Marco Bucci, sindaco del capoluogo ligure, che sarà seguito da Tonino Gozzi, presidente del gruppo Duferco, Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc cruises, l'ammiraglio Enrico Credendino, capo di stato maggiore della Marina militare italiana, Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, e Daniela Santanchè, ministro del Turismo. Si collegherà da remoto con un video intervento anche Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare.

Dopo un intermezzo durante il quale l'attore Igor Chierici leggerà un brano del Tifone di Joseph Conrad, inizierà la seconda parte dell'evento, con protagonisti Gianmaria Gambacorta, vicepresidente di Aiad (Federazione aziende italiane per l'aerospazio, la Difesa e la sicurezza), Manfredi Lefebvre, ad di Heritage group, Fabrizio Palermo, amministratore delegato di Acea, **Paolo Emilio Signorini**, presidente di Adsp mare Ligure occidentale, Flavio Siniscalchi, capo dipartimento della presidenza del Consiglio, e Bruno Dardani, direttore del Centro Giuseppe Bono.

Modereranno Luca Telese e Nicola Porro. Le conclusioni saranno affidate a Massimo Ponzellini, cavaliere del lavoro e presidente del Centro Giuseppe Bono, e ad Antonio Tajani, ministro degli Affari esteri.

L'evento, a cui sono state invitate anche associazioni imprenditoriali, organizzazioni e istituzioni del settore, nasce per proporre un confronto sull'intera economia del mare. Tre gli obiettivi principali. Primo, creare sul centro di analisi strategica una piattaforma permanente di dialogo fra tutte le componenti di questo comparto evitando contrapposizioni. Secondo, porre le basi per una messa a fattore comune di differenti esperienze, professionalità e competenze per far crescere l'intero settore del mare che già oggi rappresenta circa un quarto del Pil italiano. Terzo, realizzare una casa comune del mare dove possano essere affrontate sia le tematiche geopolitiche (visto il ruolo strategico del Mediterraneo anche nel nuovo scacchiere internazionale che si sta modellando dall'inizio della guerra in Ucraina), sia quelle economiche, occupazionali, sociali e di sviluppo.



Ecco che cosa c'è nell'(ex?) area dei cassoni della diga a Prà

Siamo andati a vedere il cantiere aperto nel "dentino" del sesto modulo. Attesa per la riunione del municipio di venerdì di Elisabetta Biancalani

GENOVA - Un cancello delimita l'accesso all'area di 2500 metri quadrati nel cosiddetto "dentino" del sesto modulo del porto di Prà a Genova . Questa area è stata revocata dall'**Autorità di sistema portuale**, circa tre mesi fa, al Nuovo Borgo Terminal, titolare della concessione di 42mila metri quadrati, fino al 2032, dove svolge attività di stoccaggio, riparazione e trasporto di container, a un ritmo di circa 500 al giorno. In quest'area, fino a poco tempo fa, si diceva che sarebbe nata parte dei cassoni della nuova diga di Genova (sono 97 in tutto), scatenando una lotta forte tra il quartiere, il Comune è il Porto, ma in base alle ultime e più recenti dichiarazioni sul tema, quelle rilasciate venerdì scorso a Vado dal vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi (LEGGI QUI) tutti i cassoni dovrebbero essere costruiti a Vado , con il benestare del sindaco, in cambio di compensazioni per il territorio (LEGGI QUI Ma i residenti di Prà non si fidano e attendono con ansia una parola fine all'ipotesi cassoni a Prà: "Neanche i più piccoli vogliamo che vengano costruiti qui, se no per noi non cambia nulla" commenta Roberto Di Somma , uno dei capi rivolta. L'attesa è per venerdì quando alle 18 in Municipio ci sarà una accesa riunione con il sottosegretario Rixi, il sindaco Bucci, il presidente del porto Signorini. Intanto nell'area del "dentino" di Prà è comparso un portone, alcuni mezzi per carotaggi del fondali, container forse destinati ad ospitare gli operai. Nulla di evidente si sta però muovendo. Nel cartello di cantiere si fa riferimento a opere relative alla costruzione della diga, appunto. Non meglio specificate. Durata del cantiere: 1500 giorni. Nuovo Borgo Terminal intanto perfeziona il progetto che prevede, proprio nella parte a mare del "dentino" un riempimento di 15mila metri quadri da destinare per metà alla nuova passeggiata di collegamento con la passeggiata delle dune, e per l'altra metà a spazi operativi. Ma dovrà fare i conti prima con ciò che verrà fatto nelle aree precedentemente destinate ai cassoni e ora chissà.



Ship Mag

Genova, Voltri

Ripartono le linee di Moby da Genova per Olbia e da Livorno e Genova per Bastia

L'apertura di queste si aggiunge a quelle già operative tutto l'anno Milano - Il calendario dice che siamo ancora in primavera, ma con Moby l'estate inizia in anticipo e dura più a lungo. Tornano infatti le linee stagionali più amate della compagnia della Balena blu che si aggiungono a quelle che operano tutto l'anno e quest'anno dureranno anche più a lungo per venire incontro alla sempre maggiore richiesta da parte dei passeggeri per i quali la vacanza inizia dal viaggio e si prolunga fino al ritorno in città. Da domani, 18 maggio (e quest'anno prolungata fino al 22 ottobre), torna la **Genova-Olbia-Genova**, la linea più amata dai viaggiatori del Nord Italia e dell'Europa continentale, con quattro navi dedicate alla linea: Moby Aki, Moby Wonder, Moby Otta e Moby Drea, per venire incontro a tutte le esigenze dei viaggiatori. E anche gli orari vanno di pari passo, con una flessibilità assoluta, la possibilità di viaggiare sia con le corse notturne sia di giorno, con fino a sei partenze quotidiane, fra andate e ritorni. E sempre da domani, 18 maggio (e fino al 22 ottobre), parte la "direttissima" Livorno-Bastia-Livorno, che porta i viaggiatori in Corsica con il viaggio più veloce: i viaggi saranno diurni, con le partenze da Livorno in direzione di Bastia la mattina e ritorni dalla Corsica verso l'Italia il pomeriggio, tutti i giorni. Una settimana dopo, il 25 maggio (e fino al primo ottobre) parte invece la **Genova-Bastia-Genova**, con partenze tutti i giorni, con corse di andata notturne e di ritorno diurne. Poi, a metà agosto gli orari si invertono: quindi le partenze da **Genova** saranno con corse diurne e quelle da Bastia in notturna. La linea sarà ulteriormente rafforzata nei week-end di luglio ed agosto, con partenze diurne veloci da **Genova** con Moby Aki e Moby Wonder. L'apertura di queste linee si aggiunge a quelle operative tutto l'anno - Livorno-Olbia, Santa Teresa di Gallura-Bonifacio, Piombino-Elba - e alle linee Tirrenia fra **Genova** e Porto Torres, fra Civitavecchia e Olbia e fra Napoli e Palermo, anch'esse attive 365 giorni all'anno in entrambe le direzioni. In particolare, sulla Livorno-Olbia-Livorno arriva Moby Fantasy, il traghetto più grande al mondo che offre ai passeggeri standard e servizi di bordo da nave da crociera che innoveranno radicalmente il modo di viaggiare sul mare.



Immagine
non disponibile

Roberta Macii, una donna con una vita da Oscar' spesa in porto

LIVORNO Roberta Macii ha ricoperto fino al 2020 il delicato ruolo di Segretario generale del sistema portuale del Lazio; oggi, la dirigente lavora in **AdSp** del Mar Tirreno Settentrionale a Livorno ma soprattutto ha ricevuto l'onore/onere di svolgere i compiti di vice commissaria per l'ambizioso progetto della Darsena Europa. Chi meglio di una figura come la sua per fare da relatrice all'evento 'Il porto delle donne', organizzato dal Comune di Livorno in una na due giorni di dibattiti e confronti sul tema delle quote rosa' tra darsene, banchine e dietro le scrivanie, tra i ruoli apicali degli organigramma dei vari Enti pubblici e privati coinvolti nel marittimo e nel logistico-portuale. Macii, di recente insignita alla carriera' al Seatrade di Miami con il premio Oscar dei porti 2023, conferitole per i 23 anni di lavoro nel settore portuale e per aver assegnato in questi anni più di un miliardo di euro di appalti per opere pubbliche realizzate, ha portato la propria testimonianza di donna in prima linea'. Una vera e propria apripista in un ambiente, sino a un paio di decenni fa, quasi esclusivamente di pertinenza maschile. Sulla questione della parità di genere o di una presenza femminile secondo i normali criteri del merito, un po' di strada da fare c'è e ne dobbiamo essere consapevoli. Rispetto alle realtà di altri porti europei, in Italia siamo ancora indietro. Abbiamo sempre bisogno di un tempo di sedimentazione più lungo per riuscire a fare cose anche molto buone. Per quel che concerne l'**Adsp** di cui faccio parte, anche grazie all'attuale Presidente e ai suoi predecessori che in questo senso sono stati illuminati, i numeri tra uomini e donne occupate sono in sostanziale parità. Inevitabile anche una battuta sullo stato dell'arte della Darsena Europa, visto l'incarico da vice Commissaria che la impegna sul campo ormai da tempo. Per noi è ora cruciale il passaggio della Valutazione di Impatto Ambientale racconta Macii. Una volta incassato l'ok, non dico che psicologicamente ci restituirà il senso dell'opera fatta ma almeno concluderà la fase dura e difficile del cosiddetto 'permitting', ovvero l'intero pacchetto delle fasi autorizzative. Abbiamo messo insieme una bella squadra che sta rispondendo alle ben 239 richieste di chiarimenti e integrazioni che abbiamo ricevuto ma era inevitabile, visto la mole enorme della documentazione inviata. Riteniamo di chiudere questa fase entro il 30 giugno, è l'unica proroga possibile da chiudere per questa procedura.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Confartigianato a Tipicità in blu, dalla nautica alla sostenibilità

Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere Rossini Pesaro'. A partecipare anche i ragazzi dell'Istituto Istruzione Superiore Volterra Elia Indirizzo Nautico. "Il pomeriggio di venerdì 19 maggio, i lavori riprenderanno", spiega Bruno Ricciardelli, "con il Matching 'Nautica, confronto e scambi relazionali tra operatori di filiera'. L'appuntamento è rivolto in particolare alle micro, piccole e medie imprese che, a vario titolo, operano nella filiera del settore Nautica che potranno conoscere realtà operanti in vari ambiti del settore e instaurare con loro rapporti di collaborazione". "Sarà anche un momento di informazione e aggiornamento", prosegue Vittorio Peli, "sulle principali tematiche di interesse settoriale, agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto, misure agevolative per la riduzione dei costi energetici, strumenti di facilitazione per la ricerca, reperimento di collaboratori e dipendenti, oltre alle opportunità collegate alla formazione finanziata ed ai fondi interprofessionali".



Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere

Confartigianato a Tipicità in Blu: nautica e sostenibilità tra sfide e opportunità

- Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Ancona Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere Rossini Pesaro'. A partecipare anche i ragazzi dell'Istituto Istruzione Superiore Volterra Elia Indirizzo Nautico "Il pomeriggio di venerdì 19 maggio, i lavori riprenderanno", spiega Bruno Ricciardelli, "con il Matching 'Nautica, confronto e scambi relazionali tra operatori di filiera'. L'appuntamento è rivolto in particolare alle micro, piccole e medie imprese che, a vario titolo, operano nella filiera del settore Nautica che potranno conoscere realtà operanti in vari ambiti del settore e instaurare con loro rapporti di collaborazione". "Sarà anche un momento di informazione e aggiornamento", prosegue Vittorio Peli, "sulle principali tematiche di interesse settoriale, agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto, misure agevolative per la riduzione dei costi energetici, strumenti di facilitazione per la ricerca, reperimento di collaboratori e dipendenti, oltre alle opportunità collegate alla formazione finanziata ed ai fondi interprofessionali".



- Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Ancona Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere Rossini Pesaro'. A partecipare anche i ragazzi dell'Istituto Istruzione Superiore Volterra Elia Indirizzo Nautico "Il pomeriggio di venerdì 19 maggio, i lavori riprenderanno", spiega Bruno Ricciardelli, "con il Matching 'Nautica, confronto e scambi relazionali tra operatori di filiera'. L'appuntamento è rivolto in particolare alle micro, piccole e medie imprese che, a vario titolo, operano nella filiera del settore Nautica che potranno conoscere realtà operanti in vari ambiti del settore e instaurare con loro rapporti di collaborazione". "Sarà anche un momento di informazione e aggiornamento", prosegue Vittorio Peli, "sulle principali tematiche di interesse settoriale, agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto, misure agevolative per la riduzione dei costi energetici, strumenti di facilitazione per la ricerca, reperimento di collaboratori e dipendenti, oltre alle opportunità collegate alla formazione finanziata ed ai fondi interprofessionali".

Nel contesto di Tipicità in blu il convegno: Nautica e Sostenibilità tra sfide e opportunità

- Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 Ancona Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto

è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione Autorità di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere Rossini Pesaro'. A partecipare anche i ragazzi dell'Istituto Istruzione Superiore Volterra Elia Indirizzo Nautico "Il pomeriggio di venerdì 19 maggio, i lavori riprenderanno", spiega Bruno Ricciardelli, "con il Matching 'Nautica, confronto e scambi relazionali tra operatori di filiera'. L'appuntamento è rivolto in particolare alle micro, piccole e medie imprese che, a vario titolo, operano nella filiera del settore Nautica che potranno conoscere realtà operanti in vari ambiti del settore e instaurare con loro rapporti di collaborazione". "Sarà anche un momento di informazione e aggiornamento", prosegue Vittorio Peli, "sulle principali tematiche di interesse settoriale, agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto, misure agevolative per la riduzione dei costi energetici, strumenti di facilitazione per la ricerca, reperimento di collaboratori e dipendenti, oltre



- Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 Ancona Un convegno ed un matching tra imprese. Sono gli eventi organizzati per il prossimo 19 maggio da Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di commercio delle Marche alla Mole Vanvitelliana di Ancona nell'ambito degli eventi di 'Tipicità in blu'. Il festival, che vede protagonista il mare e tutto ciò che ruota intorno a questo elemento, si conferma come uno degli appuntamenti più importanti per il comparto della Nautica. Il convegno, dal titolo 'La Sostenibilità nella Nautica', si terrà il 19 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e affronterà un tema particolarmente attuale al quale guardano non solo gli operatori del settore, ma anche i clienti ed appassionati sempre più attenti a quello che è un 'andare per mare' che sia il meno impattante possibile per l'ambiente. Dall'uso dei materiali, alle lavorazioni, all'utilizzo di fonti energetiche alternative per alimentare le imbarcazioni, fino alla tecnologia, tutto è tenuto in considerazione da chi sceglie il mare come suo 'elemento' e le imprese, sempre più, sono sensibili e attente ad una sostenibilità che, oltre all'ambiente, guardi agli aspetti sociale, ed economici. Tra i relatori del convegno, coordinato da Vittorio Peli, responsabile Nautica Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino, ci saranno Bruno Ricciardelli, Presidente Confartigianato Nautica, Guido Vettorel, responsabile settore sviluppo e promozione Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'ing. Renato Ricci, professore della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, Cnr-Ferretti Group, Irbim Cnr Ancona, l'Istituto per le Ricerche Biologiche e Biotecnologiche Marine e il Polo Tecnologico Alto Adriatico 'Andrea Galvani' S.c.p.a, l'ing. Mauro Pettinari, consulente aziendale ed esperto di processi produttivi di manufatti in composito, il dott. Alfonso Postorino, Shipyard Director 'Cantiere Rossini Pesaro'. A partecipare anche i ragazzi dell'Istituto Istruzione Superiore Volterra Elia Indirizzo Nautico "Il pomeriggio di venerdì 19 maggio, i lavori riprenderanno", spiega Bruno Ricciardelli, "con il Matching 'Nautica, confronto e scambi relazionali tra operatori di filiera'. L'appuntamento è rivolto in particolare alle micro, piccole e medie imprese che, a vario titolo, operano nella filiera del settore Nautica che potranno conoscere realtà operanti in vari ambiti del settore e instaurare con loro rapporti di collaborazione". "Sarà anche un momento di informazione e aggiornamento", prosegue Vittorio Peli, "sulle principali tematiche di interesse settoriale, agevolazioni finanziarie e contributi a fondo perduto, misure agevolative per la riduzione dei costi energetici, strumenti di facilitazione per la ricerca, reperimento di collaboratori e dipendenti, oltre

alle opportunità collegate alla formazione finanziata ed ai fondi interprofessionali".

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Prefetto di Viterbo Antonio Cananà in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia

(AGENPARL) - ROMA mer 17 maggio 2023 Data: 17/05/2023 00:00:00

Categoria: Attività, Eventi Luogo: **Civitavecchia**

Nel corso della mattinata di ieri, il Prefetto di Viterbo, Dott. Antonio Cananà, ha fatto visita alla Direzione

marittima del Lazio. Il Prefetto, accolto dal Direttore marittimo,

Contrammiraglio Filippo Marini, ha incontrato il personale militare ed è stato

omaggiato del crest della Direzione Marittima. La visita è proseguita

all'interno dei locali del "Centro Storico Culturale del Corpo delle Capitanerie

di **Porto**" dove si è svolto un briefing di presentazione sull'organizzazione

della Guardia Costiera nel Lazio, sul **porto** di **Civitavecchia** e sulle principali

tematiche riguardanti la realtà marittima locale. Significative le espressioni di

ringraziamento ed apprezzamento rivolte dal Prefetto al personale della

Direzione marittima nella dedica sul Libro D'onore: "Rinnovo la mia stima e la

mia ammirazione ad un illustre Corpo dello Stato, che riesce a coniugare in

maniera così simbiotica tradizione, innovazione e passione professionale". A

seguire, la visita del Prefetto si è conclusa con l'imbarco insieme al Direttore

marittimo sulla motovedetta CP 2104 della Guardia Costiera, per una breve

navigazione durante la quale sono state descritte le principali linee di sviluppo che interesseranno il **porto** di

Civitavecchia nel prossimo futuro. Fonte/Source: [http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/il-prefetto-di-](http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/il-prefetto-di-viterbo-antonio-canana-in-visita-alla-direzione-marittima-di-civitavecchia.aspx)

[viterbo-antonio-canana-in-visita-alla-direzione-marittima-di-civitavecchia.aspx](http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/il-prefetto-di-viterbo-antonio-canana-in-visita-alla-direzione-marittima-di-civitavecchia.aspx).



Il prefetto di Viterbo ospite della Direzione Marittima di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Nella mattinata di ieri il Prefetto di Viterbo, Dott. Antonio Cananà ha fatto visita alla Direzione marittima del Lazio. Il Prefetto, accolto dal Direttore marittimo, Contrammiraglio Filippo Marini, ha incontrato il personale militare ed è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima. La visita è proseguita all'interno dei locali del "Centro Storico Culturale del Corpo delle Capitanerie di porto" dove si è svolto un briefing di presentazione dell'organizzazione della Guardia costiera nel Lazio, del porto di Civitavecchia e delle principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale. Significative le espressioni di ringraziamento ed apprezzamento rivolte al personale della Direzione marittima dal Prefetto nella dedica sul Libro D'onore: "...Rinnovo la mia stima e ammirazione a un illustre Corpo dello Stato, che riesce a coniugare in maniera così simbiotica tradizione, innovazione e passione professionale". A seguire, l'imbarco del Prefetto e del Direttore marittimo sulla motovedetta CP 2104 della Guardia Costiera, per una breve navigazione durante la quale sono state descritte le principali linee di sviluppo che interesseranno il porto di Civitavecchia nel prossimo futuro.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il prefetto di Viterbo ospite della Direzione Marittima di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Nella mattinata di ieri il Prefetto di Viterbo, Dott. Antonio Cananà ha fatto visita alla Direzione marittima del Lazio. Il Prefetto, accolto dal Direttore marittimo, Contrammiraglio Filippo Marini, ha incontrato il personale ... **CIVITAVECCHIA** - Nella mattinata di ieri il Prefetto di Viterbo, Dott. Antonio Cananà ha fatto visita alla Direzione marittima del Lazio. Il Prefetto, accolto dal Direttore marittimo, Contrammiraglio Filippo Marini, ha incontrato il personale militare ed è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima. La visita è proseguita all'interno dei locali del "Centro Storico Culturale del Corpo delle Capitanerie di **porto**" dove si è svolto un briefing di presentazione dell'organizzazione della Guardia costiera nel Lazio, del **porto** di **Civitavecchia** e delle principali tematiche riguardanti la realtà marittima locale. Significative le espressioni di ringraziamento ed apprezzamento rivolte al personale della Direzione marittima dal Prefetto nella dedica sul Libro D'onore: "Rinnovo la mia stima e ammirazione a un illustre Corpo dello Stato, che riesce a coniugare in maniera così simbiotica tradizione, innovazione e passione professionale". A seguire, l'imbarco del Prefetto e del Direttore marittimo sulla motovedetta CP 2104 della Guardia Costiera, per una breve navigazione durante la quale sono state descritte le principali linee di sviluppo che interesseranno il **porto** di **Civitavecchia** nel prossimo futuro.



Brindisi Report

Brindisi

La nave di Medici Senza Frontiere salva 26 persone in mare: sbarco a Brindisi

Tra loro una donna incinta e otto bambini. Giungeranno in Puglia dopo due giorni di navigazione. Il porto brindisino è stato assegnato oggi, mercoledì 17 maggio BRINDISI - Sbarcheranno a Brindisi le 26 persone salvate nella giornata di martedì 16 maggio nelle acque internazionali a largo della Libia dalla nave GeoBarents di Medici Senza Frontiere. Nelle scorse ore il porto Brindisino è stato indicato come porto sicuro. Un momento del salvataggio (foto Msf) Tra le persone salvate, che viaggiavano su un gommone, in grave difficoltà, ci sono 8 bambini e una donna incinta. L'avviso di aiuto è stato lanciato su Alarm-Phone, il progetto gestito dall'8 ottobre 2014 da volontari provenienti da Europa, Tunisia e Marocco, impegnato nel salvataggio in mare dei rifugiati. Nel pomeriggio dovrebbe svolgersi un incontro in Prefettura per organizzare il servizio di accoglienza. La nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere (Msf), Geo Barents, il 7 maggio scorso ha lasciato il porto di La Spezia tornando in missione nel Mediterraneo Centrale per una nuova missione.



Gioia Tauro, maxi sequestro di cocaina in porto, nascosta nei container di banane

GOIA **TAURO** - Si è conclusa con il sequestro di 2.734 kg di cocaina purissima, la maxi operazione anti-droga svolta ieri nel **porto** di **Gioia Tauro**, frutto di un'attività di intelligence e di analisi della merce in transito nello scalo calabrese, quale destinazione di transhipment per le rotte commerciali tra Sud-America e Mar Nero. La droga era nascosta in due contenitori frigo contenenti 78 tonnellate di banane provenienti dall'Ecuador, imbarcati a Guayaquil. Il carico era destinato all'Armenia attraverso il **porto** georgiano di Batumi. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Reggio Calabria e dai funzionari dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di **Gioia Tauro**, con il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. Gli approfondimenti sulla documentazione e i controlli incrociati, effettuati attraverso le banche dati, sulle società coinvolte nell'operazione hanno rafforzato le ipotesi investigative e la necessità di procedere all'ispezione dei due contenitori refrigerati. Le operazioni di ricerca con l'utilizzo degli scanner in dotazione all'Agenzia delle Dogane e le attività dei cani antidroga hanno portato ad individuare l'ingente quantitativo di droga per un valore di 800 milioni di euro. Per le operazioni di trasporto e la successiva distruzione sono stati impiegati oltre 30 militari specializzati della Guardia di Finanza. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, si è complimentato con la magistratura e le forze dell'ordine in merito all'operazione. «Lo scalo portuale di **Gioia Tauro** - ha detto Agostinelli - è un sicuro avamposto di legalità. L'attento e approfondito lavoro degli inquirenti e delle forze dell'ordine dimostra che la 'ndrangheta viene combattuta e sconfitta in Calabria. Del resto, i numerosi controlli disposti dalla Magistratura e dalle Forze di Polizia sono la testimonianza di quanto a **Gioia Tauro** la presenza dello Stato sia più incisiva che in qualunque altro **porto** nel mondo, attraverso un'assidua azione di prevenzione e di contrasto del malaffare».



Immagine
non disponibile

Dal porto di Gioia Tauro alle divise "infedeli", Rocco Delfino è «un uomo che arriva ovunque»

Chi è il personaggio la cui difesa il boss Luigi Mancuso ha sollecitato a Pittelli. Da luogotenente dei Molè a factotum di Pino Piromalli. I rapporti con le altre cosche e gli affari nel traffico d LAMEZIA TERME Chi è Rocco Delfino, alias "U Rizzu", l'uomo che l'avvocato Giancarlo Pittelli avrebbe cercato di favorire acquisendo per lui informazioni riservate? Secondo le accuse che gli rivolge la Procura di Reggio Calabria (e che la Dda di Catanzaro ha messo agli atti del processo Rinascita Scott), Rocco Delfino, fin dagli anni 80, svolge il «ruolo di luogotenente dei fratelli Rocco Molè e Mommo Molè, fino all'omicidio di Rocco Molè del primo febbraio 2008. Procedere poi alla gestione occulta della "Idea Sud" srl, le cui quote sono poi state poste in sequestro e sottoposte a sequestro di prevenzione. Viene attribuita a Rocco Delfino la condotta di riciclaggio di proventi di attività delittuose, mediante attività usuraria. Viene altresì attribuito a Rocco Delfino di avere effettuato dei pagamenti del consulente tecnico che si doveva occupare della consulenza balistica per conto di Pino Piromalli, detto "facciazza", capo indiscusso della cosca Piromalli, in quel momento al 41 bis». Rocco Delfino si sarebbe offerto di versare in nero circa 30mila euro su incarico di Antonio Piromalli, figlio di "facciazza". La perizia balistica è relativa all'omicidio del giudice Antonino Scopelliti. «Pensate la caratura di Rocco Delfino - dice il sostituto procuratore Annamaria Frustaci nel corso della requisitoria del processo Rinascita Scott - che durante la detenzione al 41bis di Pino Piromalli è destinatario della condotta di aver foraggiato, sostenuto il pagamento, delle sue attività difensive, per un omicidio che ancora non è stato punito e che ha riguardato un magistrato come Antonino Scopelliti».



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Maxi operazione antidroga nel porto di Gioia Tauro

17 maggio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, esprime il suo plauso in merito all'operazione anti-droga, finalizzata al contrasto del traffico internazionale di sostanze stupefacenti, che ieri mattina ha portato al sequestro di tre tonnellate di cocaina nel porto di Gioia Tauro, condotta dai finanzieri del comando provinciale di Reggio Calabria ed i funzionari dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Gioia Tauro, con il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria. "Lo scalo portuale di Gioia Tauro - dichiara il presidente Andrea Agostinelli - è un sicuro avamposto di legalità. L'attento e approfondito lavoro degli inquirenti e delle forze dell'ordine dimostra che la 'ndrangheta viene combattuta e sconfitta in Calabria. Del resto, i numerosi controlli disposti dalla Magistratura e dalle Forze di Polizia sono la testimonianza di quanto a Gioia Tauro la presenza dello Stato sia più incisiva che in qualunque altro porto nel mondo, attraverso un'assidua azione di prevenzione e di contrasto del malaffare".



La costa Sud di Palermo, una ricchezza da salvare: istituzioni ed esperti a confronto

Sette chilometri di costa e mare della città di Palermo, da Sant'Erasmo al confine con Ficarazzi, da riqualificare e da salvare e rendere economia dopo 50 anni di abbandono. Con questo nobile fine nasce il decimo convegno Costa Sud-Turismo ecosostenibile, che si terrà venerdì 19 maggio alle 9 all'hotel San Paolo Palace, in via Messina Marine 91, a Palermo. L'incontro è organizzato dal Centro studi Ernesto Basile. «Partendo dalla storia di una città intimamente legata a una cultura del mare, a cui le istituzioni e i cittadini hanno dato poca importanza, si cercheranno di mettere sul tavolo delle soluzioni capaci di guardare al futuro», si legge nella nota degli organizzatori. Il convegno, secondo le previsioni, avrà inizio con l'introduzione di Pasquale Terrani, a cui seguiranno i saluti del presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, del sindaco di Palermo Roberto Lagalla e dell'assessore alla rigenerazione Urbana del Comune di Palermo Maurizio Carta. Seguirà la prima sessione di lavori, preintrodotta dall'architetto Salvatore Saladino. Si comincerà parlando del ruolo delle istituzioni per la riqualificazione della costa Sud. Interverranno il presidente dell'**Autorità portuale** del mare della Sicilia occidentale Pasqualino Monti, gli assessori regionali al Turismo Elvira Amata, alle Infrastrutture Alessandro Aricò, al Territorio Elena Pagana, e alle Attività produttive Edy Tamajo, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Salvatore Orlando e l'architetto Germana Purpura, esperta in finanza agevolata e fondi strutturali Pnrr. La seconda sezione di lavori tratterà il tema Tutela e protezione ambientale della costa Sud. Interverranno, tra gli altri, il comandante della Capitaneria di porto di Palermo Raffaele Macaudo e il direttore generale di Arpa Sicilia Vincenzo Infantino. La terza e ultima sessione di lavori si occuperà di Valorizzazione sostenibile della costa Sud. Interverranno, fra gli altri, il presidente della Camera di Commercio di Palermo-Enna Alessandro Albanese e il commissario straordinario del governo per le Zone economiche speciali-Zes Sicilia Occidentale Gianfranco Messina. © Riproduzione riservata.



Il Governo intenzionato a commissariare il porto di Tremestieri - Uil Messina: Una buona notizia ma occorre reperire le risorse

Per un'opera che a causa dei ritardi costerà quasi il 50% in più rispetto al progetto originario Mentre il cantiere del futuro **porto di Tremestieri** si è da un anno trasformato in un deserto, con le poche opere realizzate in preda alle mareggiate, non possiamo che apprendere con favore l'impegno finalizzato a commissariare l'importante infrastruttura per accelerare la ripresa dei lavori - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina , Michele Barresi segretario generale Uiltrasporti Messina, Nino Di Mento responsabile porti Uiltrasporti e Pasquale De Vardo segretario generale Feneal Uil Tirrenica. Non possiamo tuttavia esimerci dall'evidenziare come vi siano evidenti responsabilità - continuano i sindacalisti- da parte di coloro che fino ad oggi avevano il compito di monitorare e controllare lo sviluppo dei lavori di un appalto pubblico che doveva essere completato da mesi e che invece è praticamente una incompiuta. L'amministrazione comunale, che oggi tramite il suo sindaco potrebbe essere persino indicato quale commissario straordinario dell'opera, da stazione appaltante è in gran parte responsabile dei ritardi - dichiara la Uil - che nella migliore delle ipotesi costeranno, visto il lievitare dei costi, un maggiore esborso di circa il 50% rispetto al progetto iniziale. Ancora si susseguono le notizie di cessioni di ramo d'azienda, con il Comune di Messina che appare un semplice spettatore, derubricando ad affare privato, il futuro di un'opera di enorme ed esclusiva valenza pubblica. Chiediamo tempi certi per il completamento dell'opera al Governo nazionale - proseguono Uil, Uiltrasporti e Feneal - il rischio è di perdere altri 20 milioni di euro dell'Adsp dello Stretto se non verranno impiegati nell'opera entro l'anno, ma soprattutto chiediamo come verranno reperiti i circa 40 milioni di euro di denaro pubblico che serviranno per riprendere i lavori dopo i ritardi del cantiere. Il sindacato incalza pertanto le forze di Governo a fare in fretta auspicando che la figura del commissario straordinario che deve essere individuata per quest'opera sia garanzia di competenza e possa consentire di voltare pagina in uno dei peggiori esempi di gestione della cosa pubblica che Messina ricordi. In questo articolo: **LEGGI ANCHE.**



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Mega vuole promuovere il porto di Milazzo per lo scambio merci: insorgono i consiglieri comunali

"È assurdo e mortificante per la città quanto si legge in un comunicato stampa dell'**Autorità portuale** che promuove il porto di Milazzo come 'hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale' per le merci. E la cosa grave è che tale presunta promozione avvenga all'estero dove un tempo il Comune di Milazzo era solito promuovere il proprio territorio ma sotto il profilo turistico per le bellezze presenti a cominciare dalla Cittadella fortificata". I consiglieri comunali del comune di Milazzo Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli, Alessio Andaloro e Damiano Maisano puntano il dito contro il presidente dell'**Authority portuale** Mario Mega, criticando alcune sue recenti dichiarazioni che vorrebbero il porto di Milazzo come un porto orientato più allo scambio di merci che al turismo. "Le dichiarazioni del presidente Mega - proseguono i consiglieri comunali - rappresentano l'ultimo atto di una serie di avvisaglie emerse sul nostro porto: dalla chiusura della darsena ai milazzesi con la complicità delle amministrazioni comunali e soprattutto la bocciatura della nostra mozione per agevolare l'arrivo delle navi da Crociera nel porto da parte della maggioranza con una motivazione risibile, ovvero che le navi inquinano e non portano benessere! "La verità è che si vorrebbe fare del porto di Milazzo l'interfaccia del porto di Gioia Tauro creando depositi di container e strade camionabili. Insomma, vecchi progetti ai quali noi ci siamo sempre opposti e che adesso ritornano magari sotto altra forma. Con la promessa di un "porto franco" o del completamento della banchina o ancora con i benefici della Zes. Tutte chiacchiere improduttive che rischiano solo di creare disorientamento e mortificare ulteriormente questa città e l'intero territorio. "Ma noi non lo consentiremo e attiveremo ogni strumento in nostro possesso per impedire che il porto di Milazzo venga destinato a una grande piattaforma di deposito merci e tir. È vergognoso pianificare la programmazione di un territorio come il porto senza coinvolgere i diretti interessati i cittadini milazzesi. Come la pensa l'Amministrazione in carica. È d'accordo con l'**Autorità portuale**? Non lo sappiamo perché sino ad ora è prevalso il silenzio della politica e si è evitato il confronto su questo argomento. "Per questo chiederemo da subito un consiglio comunale straordinario ed urgente alla presenza dei deputati regionali e nazionali. Di sicuro l'**Autorità portuale** anni fa aveva presentato in consiglio comunale una destinazione diversa per il nostro bacino **portuale** con la realizzazione di un approdo turistico naturale all'interno della darsena a ridosso del centro storico. Che fine ha fatto?". 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Tremestieri, spunta l'ombra del commissario. Sindacati: "Evidenti responsabilità del Comune"

redme Porto di Tremestieri, spunta l'ombra del commissario. Sindacati: "Evidenti responsabilità del Comune" redme | mercoledì 17 Maggio 2023 - 21:12 "Mentre il cantiere del futuro porto di Tremestieri si è da un anno trasformato in un deserto, con le poche opere realizzate in preda alle mareggiate, non possiamo che apprendere con favore l'impegno finalizzato a commissariare l'importante infrastruttura per accelerare la ripresa dei lavori - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina, Michele Barresi segretario generale Uiltrasporti Messina, Nino Di Mento responsabile porti Uiltrasporti e Pasquale De Vardo segretario generale Feneal Uil Tirrenica. Non possiamo esimerci dall'evidenziare come vi siano evidenti responsabilità - continuano i sindacalisti - da parte di coloro che fino ad oggi avevano il compito di monitorare e controllare lo sviluppo dei lavori di un appalto pubblico che doveva essere completato da mesi e che invece è praticamente una incompiuta. L'Amministrazione comunale, che oggi tramite il suo sindaco potrebbe essere persino indicato quale commissario straordinario dell'opera, da stazione appaltante è in gran parte responsabile dei ritardi - dichiara la Uil - che nella migliore delle ipotesi costeranno, visto il lievitare dei costi, un maggiore esborso di circa il 50% rispetto al progetto iniziale. Ancora si susseguono le notizie di cessioni di ramo d'azienda con il Comune di Messina che appare un semplice spettatore, derubricando ad affare privato, il futuro di un'opera di enorme ed esclusiva valenza pubblica. Chiediamo tempi certi per il completamento dell'opera al Governo nazionale - proseguono Uil, Uiltrasporti e Feneal - il rischio è di perdere altri 20 milioni di euro dell'Adsp dello Stretto se non verranno impiegati nell'opera entro l'anno, ma soprattutto chiediamo come verranno reperiti i circa 40 milioni di euro di denaro pubblico che serviranno per riprendere i lavori dopo i ritardi del cantiere. Il sindacato incalza pertanto le forze di Governo a fare in fretta auspicando che la figura del commissario straordinario che deve essere individuata per quest'opera sia garanzia di competenza e possa consentire di voltare pagina in uno dei peggiori esempi di gestione della cosa pubblica che Messina ricordi. 0 commenti Lascia un commento.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Governo commissaria il porto di Tremestieri, Uil Messina: "buona notizia"

Il Governo commissaria il porto di Tremestieri, Uil Messina: "buona notizia ma occorre reperire le risorse per un'opera che a causa dei ritardi costerà quasi il 50% in più rispetto al progetto originario" "Mentre il cantiere del futuro porto di Tremestieri si è da un anno trasformato in un deserto, con le poche opere realizzate in preda alle mareggiate, non possiamo che apprendere con favore l'impegno finalizzato a commissariare l'importante infrastruttura per accelerare la ripresa dei lavori - dichiarano Ivan Tripodi segretario generale Uil Messina , Michele Barresi segretario generale Uiltrasporti Messina, Nino Di Mento responsabile porti Uiltrasporti e Pasquale De Vardo segretario generale Feneal Uil Tirrenica. "Non possiamo tuttavia esimerci dall'evidenziare come vi siano evidenti responsabilità - continuano i sindacalisti- da parte di coloro che fino ad oggi avevano il compito di monitorare e controllare lo sviluppo dei lavori di un appalto pubblico che doveva essere completato da mesi e che invece è praticamente una incompiuta. L'amministrazione comunale, che oggi tramite il suo sindaco potrebbe essere persino indicato quale commissario straordinario dell'opera, da stazione appaltante è in gran parte responsabile dei ritardi - dichiara la Uil - che nella migliore delle ipotesi costeranno, visto il lievitare dei costi, un maggiore esborso di circa il 50% rispetto al progetto iniziale. Ancora si susseguono le notizie di cessioni di ramo d'azienda, con il Comune di Messina che appare un semplice spettatore, derubricando ad affare privato, il futuro di un'opera di enorme ed esclusiva valenza pubblica. Chiediamo tempi certi per il completamento dell'opera al Governo nazionale - proseguono Uil, Uiltrasporti e Feneal - il rischio è di perdere altri 20 milioni di euro dell'Adsp dello Stretto se non verranno impiegati nell'opera entro l'anno, ma soprattutto chiediamo come verranno reperiti i circa 40 milioni di euro di denaro pubblico che serviranno per riprendere i lavori dopo i ritardi del cantiere. Il sindacato incalza pertanto le forze di Governo a fare in fretta auspicando che la figura del commissario straordinario che deve essere individuata per quest'opera sia garanzia di competenza e possa consentire di voltare pagina in uno dei peggiori esempi di gestione della cosa pubblica che Messina ricordi".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La Camera dà ok a decreto Ponte, "valorizzare il ruolo dei Comuni di Messina e Villa"

Redazione | mercoledì 17 Maggio 2023 - 06:55 Approvato ordine del giorno del deputato Francesco Gallo. Era previsto per stamattina, invece è arrivato già ieri sera il via libera dell'Aula della Camera al decreto legge sul Ponte dello Stretto. I voti a favore sono stati 182, i no 93, 1 astenuto. Il testo passa ora all'esame del Senato. "Due importanti ordini del giorno a mia firma al DI Ponte sullo Stretto sono stati approvati dall'aula con il parere favorevole del governo. Un segnale di attenzione verso il territorio che apprezzo e di cui c'era assolutamente bisogno." Lo rende noto Francesco Gallo, deputato di Sud chiama Nord. "Con il primo ordine del giorno - prosegue Gallo - si impegna il governo a valorizzare il ruolo dei comuni di **Messina** e di Villa San Giovanni per garantire la rappresentanza diretta dei cittadini nell'intero percorso di realizzazione del Ponte sullo Stretto". **Porto** di **Tremestieri** "Con il secondo - prosegue il parlamentare - a firma della deputata Patrizia Marrocco e mia, fortemente sostenuto dalla sottosegretaria Matilde Siracusano, il governo si impegna a valutare la nomina di un commissario straordinario per il completamento del **porto** di **Tremestieri**, considerando l'ipotesi di inserimento dell'opera tra quelle connesse alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. Sebbene, è giusto ricordarlo, il **porto** di **Messina** rappresenti un'opera incompiuta ultradecennale, l'occasione offerta dall'approvazione di questa legge non deve andare sprecata", conclude Gallo. No al referendum. Invece i consiglieri comunali della Lega di **Messina**, Giuseppe Villari e Amalia Centofani, vanno contro l'ipotesi referendum emersa lunedì in Consiglio comunale "Abbiamo sentito di tutto sui referendum: divorzio, finanziamento pubblico dei partiti, ergastolo, aborto, nucleare, droga, caccia e tanto altro. Ma, francamente, pensare di farne uno relativamente a un'opera prioritaria per lo sviluppo socio-economico del Sud e che anche l'Europa considera strategica, è veramente fuori luogo, soprattutto nell'interesse dei cittadini. La realizzazione del Ponte sullo Stretto era nel programma elettorale del centrodestra votato dagli italiani. Il referendum per noi è soltanto quello del 25 settembre che ha legittimato questo governo". 0 commenti [Lascia un commento.](#)



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Milazzo. I consiglieri di minoranza: "No a destinazione commerciale"

Per i consiglieri di minoranza di Milazzo la destinazione del porto dovrebbe essere turistica. Si chiede un consiglio comunale straordinario MILAZZO - Quale destinazione per il porto di Milazzo? Commerciale o turistica? Ad accendere il dibattito le recenti dichiarazioni del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega, che nel corso della fiera internazionale della logistica aveva parlato del porto di Milazzo come "hub logistico della Sicilia Tirrenica Orientale". Sulla questione sono intervenuti i consiglieri comunali di minoranza Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli, Alessio Andaloro e Damiano Maisano. Per i consiglieri la destinazione del porto dovrebbe essere turistica, come già auspicato in passato. «Attiveremo -hanno dichiarato i consiglieri- ogni strumento in nostro possesso per impedire che il porto di Milazzo venga destinato a una grande piattaforma di deposito merci e tir. È vergognoso pianificare la programmazione di un territorio come il porto senza coinvolgere i diretti interessati, i cittadini milazzesi. L'**Autorità portuale** anni fa aveva presentato in consiglio comunale una destinazione diversa per il nostro bacino **portuale** con la realizzazione di un approdo turistico naturale all'interno della darsena a ridosso del centro storico. Che fine ha fatto?» Adesso si chiede la convocazione di un consiglio comunale straordinario, alla presenza anche della deputazione regionale e nazionale per discutere della questione.



Palermo, la proposta di Tamajo: la costa sud diventi Zes

1' DI LETTURA PALERMO - Per l'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, "la Regione ha messo in campo una serie di misure che possono aiutare le imprese siciliane a concorrere nei mercati internazionali". Lo ha detto stamane, al Palazzo dei Normanni a Palermo, alla presentazione del premio come miglior olio del mondo conferito all'extravergine Dop Monte Etna "Natura Viva", prodotto da Manfredi Barbera. Il riconoscimento internazionale è arrivato dal Sofy Award di New York. "Premiare Barbera significa certificare il valore delle nostre eccellenze. Per far crescere imprese come quella di Barbera abbiamo offerto una serie di bandi che verranno pubblicati a breve. Uno di questi, Ripresa Sicilia, è già a disposizione degli imprenditori. Un altro favorirà le aggregazioni nei distretti industriali". Tamajo punta molto sulle Zes, le zone economiche speciali, in grado di attrarre le aziende. "Anche il progetto per il rilancio della Costa Sud di Palermo - afferma - potrebbe rientrare in questo obiettivo. Stiamo lavorando insieme al presidente della Regione Renato Schifani e al commissario Zes per la Sicilia Occidentale Carlo Amenta. E' coinvolta anche l'Autorità portuale guidata da

Pasqualino Monti. La Costa Sud del capoluogo è stata per anni abbandonata. Può essere risanata qualificandola come zona economica speciale". Commenti anna Tamajo u chiacchiaruni [Lascia un commento](#).



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Costa sud e turismo ecosostenibile, convegno all'hotel San Paolo Palace

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Sette chilometri di costa e mare della città di Palermo, da Sant'Erasmo al confine con Ficarazzi, da riqualificare e da salvare e rendere economia dopo 50 anni di abbandono. Con questo nobile fine nasce il decimo convegno "Costa sud-turismo ecosostenibile" che si terrà venerdì 19 maggio, alle 9, all'hotel San Paolo Palace in via Messina Marine 91, a Palermo, organizzato dal Centro studi Ernesto Basile. Partendo dalla storia di una città intimamente legata a una cultura del mare, a cui le istituzioni e i cittadini hanno dato poca importanza, si cercheranno di mettere sul tavolo delle soluzioni capaci di guardare al futuro. Il convegno avrà inizio con l'introduzione di Pasquale Terrani, cui seguiranno i saluti del presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, del sindaco di Palermo Roberto Lagalla e dell'assessore alla Rigenerazione urbana del Comune di Palermo Maurizio Carta. Seguirà la prima sessione di lavori, preintrodotta dall'architetto Salvatore Saladino. Si comincerà parlando de "Il ruolo delle Istituzioni per la riqualificazione della

Costa sud". Interverranno il presidente dell'**Autorità portuale** del mare della Sicilia occidentale Pasqualino Monti, l'assessore al Turismo, allo sport e allo spettacolo della Regione Siciliana Elvira Amata, l'assessore alle Infrastrutture della Regione Siciliana Alessandro Aricò, l'assessore con deleghe al Territorio e all'ambiente della Regione Siciliana Elena Pagana, l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Palermo Salvatore Orlando e l'architetto nonché esperta in finanza agevolata e fondi strutturali Pnrr Germana Purpura. La seconda sezione di lavori tratterà il tema "Tutela e protezione ambientale della Costa SUD". Qui intervengono, tra gli altri, il comandante della capitaneria porto di Palermo, il contrammiraglio Raffaele Macaudo, e il direttore generale di Arpa Sicilia, Vincenzo Infantino. Durante la terza e ultima sessione di lavori si parlerà di "Valorizzazione sostenibile della Costa sud". Intervengono anche il presidente della Camera di Commercio di Palermo-Enna, Alessandro Albanese, e il coordinatore struttura commissario straordinario del Governo per le Zone Economiche Speciali-Zes Sicilia Occidentale, Gianfranco Messina. Con Pasquale Terrani modereranno gli interventi anche Patrizia Biagi e Vincenzo Arizza.



Rai News

Trapani

71 naufraghi soccorsi da ong in mare, sbarcheranno a Trapani

La nave Louise Michel ha salvato il gruppo che era a bordo di una barca in difficoltà. Tra loro cinque donne, di cui una incinta. La nave civile Louise Michel, su segnalazione dell'aereo Colibri' 2, ha soccorso 71 persone in pericolo di vita nel Mediterraneo centrale. Il soccorso è avvenuto a 55 miglia nord di Mellitah, nella costa a ovest di Tripoli. Tra i 71 naufraghi vi sono cinque donne (una incinta) e un minore. Sono stati accertati casi di ipotermia, disidratazione e mal di mare. Alla nave è stato assegnato per lo sbarco dei migranti il porto di Trapani.



Costa Crociere sceglie i camion a bio-Ing di LC3 Trasporti per rifornire le navi in Nord Europa

La scelta consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-Ing per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende inizierà dopodomani, 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel , in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave , come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-Ing, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel. «La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere ha dichiarato Marco Diodà , vice president procurement & supply chain di Costa . Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a Ing, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050 . Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera , tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile , attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. È, inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione». Michele Ambrogi , presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: «Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni».



Immagine
non disponibile

Corriere Marittimo

Focus

Rossi, Assarmatori: "Semplificazioni, qualcosa si muove"

Qualcosa si muove anche sul fronte delle necessarie e non più rimandabili semplificazioni per evitare il cosiddetto flagging out. ROMA - Il direttore generale di Assarmatori, Alberto Rossi, avvocato partner dello studio legale Advant NCTM interviene sul tema delle semplificazioni e sburocratizzazione delle norme che regolano la bandiera italiana a partire dal Codice della Navigazione. Scrive Rossi: "A qualche mese di distanza dall'estensione dei benefici del Registro Internazionale alle compagnie armatoriali che battono bandiera di un Paese dell'Unione europea o che appartiene allo Spazio Economico europeo, qualcosa si muove anche sul fronte delle necessarie e non più rimandabili semplificazioni per evitare il cosiddetto flagging out, ovvero il rischio che un armatore decida di lasciare la bandiera italiana in favore di altra con meno burocrazia. Verrebbe da dire 'Eppur si muove', parafrasando Galileo Galilei, ma quello che è certo è che le novità contenute in un Disegno di Legge presentato dal Senatore Lucio Malan a Palazzo Madama potrebbero costituire, qualora il testo venisse approvato, un primo passo, un calcio d'inizio, nella direzione di una effettiva sburocratizzazione delle norme che regolano la bandiera italiana a partire dal Codice della Navigazione. Intendiamoci: il percorso per far sì che il nostro impianto regolatorio possa essere competitivo con quello di altri Paesi - un esempio su tutti, Malta - è lungo e articolato, ma da qualche parte bisogna pur iniziare. E il testo di cui discutiamo oggi è senz'altro un inizio, con la speranza che possa essere presto pubblicato in Gazzetta Ufficiale e non si 'perda' fra un ramo e l'altro del Parlamento come già successo in passato con altri meritori tentativi. Come giustamente sottolineato all'inizio del Ddl, dal titolo " Modifiche al Codice della Navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo", le nuove disposizioni "tengono conto dell'ampio dibattito promosso dalle associazioni degli armatori italiane, con il coinvolgimento di alcuni dei Dipartimenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Comando generale delle Capitanerie di Porti, di esperti del settore, di rappresentanti nazionali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e di giuristi". Fra le principali novità, appunto, la semplificazione di norme ormai obsolete, non più in grado di garantire la competitività dell'industria marittima e armatoriale nello specifico. Si parla quindi della digitalizzazione dell'anagrafe della Gente di Mare, oggi ancora in formato cartaceo e suddivisa fra i vari comandi delle Capitanerie di Porto, tanto che è difficile, rebus sic stantibus, addirittura stabilire quanti siano effettivamente i marittimi in Italia; della possibilità, da parte del comandante della nave, di arruolare i marittimi, evitando l'oggi obbligatorio passaggio in Capitaneria; la smaterializzazione di buona parte della documentazione che sino ad ora deve essere custodita, in formato cartaceo, a bordo della nave, ovvero i libri di bordo.



Corriere Marittimo

Focus

In tema di lavoro marittimo, il testo, una volta approvato, permetterà una più rapida procedura di imbarco, sbarco e trasbordo dei marittimi, con l'esenzione dell'annotazione di imbarco e sbarco oggi obbligatoria. Anche lato nave sono previste importanti semplificazioni. Fra queste non bisognerà attendere nullaosta da parte di diversi enti pubblici nelle procedure di dismissione della bandiera e sospensione temporanea dell'abilitazione alla navigazione; vengono razionalizzate le visite ispettive della Capitaneria con conseguente risparmio di risorse, energie e tempo sia per la pubblica amministrazione sia per le imprese; nell'ambito dei collaudi e delle ispezioni degli apparati radioelettrici (le radio a bordo nave), viene limitata la competenza agli ispettori del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, riducendo le visite solo al momento del rilascio e del rinnovo della licenza radio".

Corriere Marittimo

Focus

Partnership Costa Crociere - LC3 Trasporti per forniture di bordo con i camion a Bio Lng

Annunciata la collaborazione tra le due aziende italiane - Costa Crociere e LC3 Trasporti Genova, - Costa Crociere ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. Il 19 maggio inizierà la collaborazione tra le due aziende, con il primo scalo della nave Costa Firenze nel porto di Kiel, in Germania, per cocchiere con cadenze settimanali alla scoperta dei fiordi norvegesi, programmate fino a metà settembre. I rifornimenti soprattutto di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, partiranno dai magazzini genovesi della compagnia per essere imbarcati a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel.



Brancaccio (Ance): Serve strategia chiara su Pnrr, codice appalti funzioni a pieno regime

La neo presidente dell'associazione nazionale costruttori edili a CUOREECONOMICO: Bisogna realizzare un sistema di appalti che funzioni anche per il futuro: vanno garantite opere fondamentali per famiglie, giovani e mezzogiorno. Superbonus, serve chiarezza e su direttiva Ue per l'efficienza energetica, sono necessari strumenti fiscali adeguati. Se il Superbonus ha portato a una crescita del comparto edile (secondo gli ultimi dati dell'Istat, le costruzioni residenziali nell'ultimo trimestre del 2022 sono cresciute del 4,0% rispetto al trimestre precedente e i fabbricati non residenziali del 16,1%), la modifica del Superbonus ha messo nell'incertezza l'intero mercato. Sul fronte dei lavori pubblici, secondo l'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) bisogna risolvere i problemi burocratici che rappresentano dei veri e propri ostacoli allo sviluppo. Occorre avere una strategia chiara sui progetti legati al Pnrr e realizzare un sistema di appalti che non sia in contrasto con le opere per il futuro, dice Federica Brancaccio, presidente di Ance. Codice degli appalti: quali sono le novità che più la convincono? Il Codice appalti, grazie anche al lavoro svolto dal Parlamento e dal Governo, presenta alcune novità di rilievo. Forse la più grande è la rottura di un tabù che è quello della revisione prezzi, per la prima volta inserita nel nostro ordinamento, anche se la procedura va ulteriormente affinata, per diventare realmente efficace. Deve essere chiaro che non si tratta di un regalo alle imprese, ma di un principio di equilibrio contrattuale senza il quale si rischia di bloccare i cantieri. Di positiva c'è anche la divisione in lotti, che va incontro alle esigenze delle piccole e medie imprese, e la possibilità di fatturare sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e non necessariamente sul certificato di pagamento. Ci sono però degli aspetti da rivedere, soprattutto sul piano della concorrenza. Ma ci auguriamo davvero di poter avere un Codice a regime, che funzioni nella normalità, senza più bisogno di deroghe, commissari e decreti speciali. Crede che sia opportuna una riprogrammazione del Pnrr? Prima di tutto occorre avere un quadro chiaro e certo della situazione. La nostra preoccupazione, infatti, è che il monitoraggio non sia ancora a punto, tanto più che la piattaforma Regis a cui accedono le stazioni appaltanti non sta funzionando come dovrebbe. Serve sicuramente uno sforzo corale per accelerare i lavori e mettere in piedi un sistema che possa funzionare anche per il futuro. Facendo attenzione a non rinunciare a opere importanti per connettere il Mezzogiorno o per garantire servizi indispensabili per le famiglie e i giovani come asili e scuole moderne e attrezzate. Che novità ci sono relativamente ai crediti del Superbonus incagliati? A oggi il nodo resta ancora irrisolto e i segnali di apertura manifestati da alcuni istituti bancari e da altri soggetti, sebbene importanti, non sono sufficienti a tranquillizzare le imprese, che stanno continuando a lavorare nell'incertezza e che rischiano di dover bloccare i cantieri



per mancanza di liquidità, con gravi conseguenze per tutti. Cosa pensa della direttiva Ue sull'efficienza energetica degli edifici? Condividiamo la direzione e gli obiettivi indicati dalla Direttiva europea per un grande piano di riqualificazione energetica degli edifici, quanto mai indispensabile soprattutto nel nostro Paese, che è tra quelli con il maggior numero di edifici vetusti e inquinanti. Ma per farlo è necessario individuare strumenti e risorse che consentano di adattare le previsioni alla realtà italiana. Obiettivi, risorse e obblighi devono viaggiare di pari passo per non ripetere gli errori del passato. Ma deve essere chiaro che la transizione ecologica non potrà essere attuata senza risorse e strumenti fiscali adeguati. Di Matteo Melani (Riproduzione riservata)

Buonavita (Cisl Campania): Dispersione scolastica e carovita: qui povere anche le classi intermedie

La segretaria regionale della Cisl: Bisogna investire anche in formazione: i soldi per investire sulle competenze ci sono, stiamo dialogando con la Regione. L'autonomia differenziata aumenterà il Gap col resto d'Italia La Campania, il Pnrr e il ruolo del Meridione nella fase più delicata dell'economia italiana. Ed in quest'ambito, la partita che le forze sindacali possono giocare per il rilancio del Paese. CUOREECONOMICO prova a tracciare un quadro insieme a Doriana Buonavita, segretaria regionale della Cisl Campania. Purtroppo dice Buonavita arrivati ad un terzo dell'anno c'è solo da fare la somma delle difficoltà che la regione sta affrontando. La prima è il lavoro, che sconta anche la sospensione di misure come il reddito di cittadinanza senza l'attivazione di vere politiche attive o di formazione, visto che ci sono competenze che vengono richieste dal mondo del lavoro. Questa è una spina nel fianco forte, alla quale non è stato posta rimedio: non c'è un investimento strutturale nel capitale umano, nelle competenze, in particolare per donne e giovani. Poi c'è da dire che molte aziende stanno andando via, in particolare le multinazionali, che senza politiche incentivanti stanno portando ad una desertificazione industriale rispetto alle potenzialità del territorio. Infine, non meno importante, l'aumento esponenziale della povertà diffusa, che inflazione e carovita stanno mettendo in evidenza e che sta colpendo anche le classi intermedie, anche chi ha più di uno stipendio. Dispersione scolastica e autonomia differenziata Un quadro aggravato dalla forte dispersione scolastica recentemente evidenziata anche dalle anticipazioni del prossimo rapporto Svimez, che mette Napoli ai primi posti e da quello precedente che prevede nell'anno in corso mezzo milione di nuovi poveri al Sud. In mezzo, c'è l'autonomia differenziata attualmente in discussione al Governo: E' un grande pasticcio dice Buonavita Non c'è solo la dispersione scolastica, ma anche una forte denatalità che riguarda soprattutto le aree interne e più isolate. Abbiamo sempre meno giovani da indirizzare negli istituti scolastici, perché sempre più ragazzi, dopo la scuola dell'obbligo decidono che proseguire gli studi non sia più importante. E in tante zone ci sono addirittura giovani che non assolvono nemmeno all'obbligo. Dall'altra parte, abbiamo un Governo che si dice di unità nazionale e sovranista e che invece propone una autonomia differenziata che delega funzioni statali alle regioni senza aver analizzato i fabbisogni standard quindi senza aver superato la spesa storica. Bisognerebbe che il Governo prendesse coscienza di questo. I tassi di interesse, i mutui e l'accesso al credito In tutto questo, ovviamente, anche la Campania fa i conti coi problemi del resto d'Italia, in particolare a quelli emersi dopo l'aumento dei tassi di interesse da parte della Bce, coi mutui schizzati alle stelle che stanno mettendo in crisi aziende e famiglie: Su questo tema e su quelli che gravitano attorno ad esso ci stiamo battendo tantissimo come Cisl a livello nazionale spiega Buonavita anche perché sono



parte di quelle riforme che poi ci chiede il Pnrr. Immaginavamo che con questo Governo si potesse aprire un confronto reale, ma ci siamo resi conto che invece non si è arrivati a soluzioni condivise ed anzi le misure sono state varate senza l'ascolto dei corpi intermedi. Dobbiamo capire, alla luce di questo, se le banche soprattutto quelle cooperative lavorino davvero con spirito sociale, quindi aiutando sul fronte del credito o se invece stanno sul mercato solo per logiche finanziarie. Per uscire da queste impasse prosegue non è sufficiente ovviamente dare l'accesso al credito, servono misure che aiutino concretamente, anche perché le misure europee non è detto che vadano bene per tutti. Bisogna calarsi nelle realtà sociali, economiche e politiche dei vari Paesi, altrimenti l'Italia esce penalizzata perché l'unico dato che cresce è la povertà. Per questo insieme con Cgil e Uil continueremo con assemblee e mobilitazione. La transizione e l'accompagnamento dei lavoratori L'altra grande sfida, che la Campania vive ancora più forte proprio alla luce della carenza di formazione, è quella della transizione: Con la Regione c'è dialogo su queste situazioni dice Buonavita perché investire in transizione ecologica e digitale significa offrire alle imprese strumenti finanziari e materiali per adeguarsi alle esigenze Ue e preservare la forza lavoro, qualificandola. Chi lavora oggi con sistemi produttivi tradizionali, deve poter essere formato per farlo anche con quelli nuovi: i soldi ci sono e arrivano dal Pnrr, basta volerlo. Di Emanuele Lombardini (Riproduzione riservata)

Il Nautilus

Focus

COSTA CROCIERE SCEGLIE I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI PER LE FORNITURE DI BORDO IN NORD EUROPA

L'utilizzo di camion alimentati a biocombustibile per trasportare i rifornimenti della nave Costa Firenze dall'Italia a Kiel consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90%. Genova Costa Crociere ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo mezzo tradizionale Euro VI

diesel. La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. E', inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione ha dichiarato Marco Diodà, Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni.



Informare

Focus

Marcata riduzione del -16,1% del traffico dei container movimentati nel primo trimestre dai terminal di Eurokai

In Germania il traffico operato da Eurogate è calato del -19,8% e in Italia i volumi gestiti da Contship Italia sono diminuiti del -16,5%. Nel primo trimestre di quest'anno il traffico dei container nei terminal portuali gestiti in Germania, in Italia e in altre nazioni dal gruppo Eurokai di Amburgo ha accusato una consistente flessione del -16,1% essendo stato pari a 2,62 milioni di teu rispetto a 3,12 milioni nei primi tre mesi del 2021. Spiegando quali fattori hanno avuto un impatto sull'attività operativa del gruppo nella prima parte del 2023, Eurokai ha evidenziato che in questo periodo è proseguito il trend di decrescita dei volumi di carichi trasportati e movimentati già evidenziatosi nel secondo trimestre del 2022 e - ha precisato l'azienda tedesca - i tempi medi di attesa dei container presso i piazzali dei terminal del gruppo sono diminuiti in modo significativo e ciò ha determinato una corrispondente diminuzione degli introiti generati dalle tariffe di magazzinaggio e stoccaggio che si stanno approssimando a loro normale livello. Ciò - ha specificato ancora Eurokai - ha fatto sì che, per effetto della riduzione dei ricavi dai costi di stoccaggio, nel primo trimestre del 2023 la redditività del gruppo sia risultata in sensibile calo

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Quanto all'attività operativa svolta in Germania nei primi tre mesi di quest'anno, i terminal portuali del gruppo, gestiti dalla joint venture paritetica Eurogate che è partecipata da Eurokai e dalla connazionale BLG Logistics, hanno movimentato 1,60 milioni di teu, con una riduzione del -19,8%, di cui 982mila teu movimentati nel porto di Bremerhaven (-20,0%), 459mila teu nel porto di Amburgo (-18,9%) e 155mila teu nel porto di Wilhelmshaven (-20,4%). I terminal italiani gestiti da Contship Italia, che è partecipata al 66,6% da Eurokai e al 33,4% da Eurogate, hanno movimentato complessivamente 358mila teu, con una contrazione del -16,5% sul primo trimestre del 2022, di cui 225mila teu movimentati nel porto di La Spezia dalla La Spezia Container Terminal (-26,2%), 85mila teu movimentati nel porto di Salerno dalla Salerno Container Terminal (+13,5%) e 48mila teu totalizzati nel porto di Ravenna dalla Terminal Container Ravenna (-1,9%). Relativamente all'andamento dell'attività operativa in Italia, Eurokai ha reso noto che la riduzione dei volumi movimentati e degli introiti registrati a La Spezia, nel primo trimestre del 2023 i ricavi di Contship Italia sono diminuiti sensibilmente e il gruppo tedesco ritiene che l'intero esercizio annuale 2023 rifletterà il calo dei ricavi derivanti dagli oneri di stoccaggio. Negli terminal del gruppo in altre nazioni il traffico è stato globalmente di 665mila teu (-5,4%), inclusi 583mila teu movimentati nel porto marocchino di Tanger Med (-3,6%), 82mila teu nello scalo portuale cipriota di Limassol (-10,8%) e soli 278 teu nel porto russo di Ust-Luga, con una diminuzione del -95,5% che è effetto dei volumi persi a causa delle sanzioni in atto contro la Russia.



Informare

Focus

LC3 Trasporti trasporterà le forniture di bordo di Costa Crociere da Genova a Kiel

Saranno impiegati i camion dell'azienda di Gubbio alimentati a biometano liquefatto. Costa Crociere ha firmato un accordo con la società di autotrasporti LC3 Trasporti di Gubbio per l'utilizzo dei camion dell'azienda alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di bordo di cui necessita la nave da crociera Costa Firenze che sarà basata a Kiel. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà quindi trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino al porto tedesco utilizzando i veicoli di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio quando Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi.



Informatore Navale

Focus

COSTA CROCIERE SCEGLIE I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI PER LE FORNITURE DI BORDO IN NORD EUROPA

L'utilizzo di camion alimentati a biocombustibile per trasportare i rifornimenti della nave Costa Firenze dall'Italia a Kiel consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90%. Costa Crociere ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro

VI diesel. " La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. E', inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione" - ha dichiarato Marco Diodà, Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: " Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni."



Informazioni Marittime

Focus

Offshore, Vard costruirà due nuove unità green per il mercato eolico

Le navi destinate alla società Purus Wind saranno a propulsione ibrido-elettrica e predisposte per il metanolo. La società cantieristica per navi speciali Vard, del gruppo Fincantieri, ha firmato il contratto per la progettazione e la costruzione di due nuovi Commissioning Service Operation Vessel (CSOV) a propulsione ibrido-elettrica per Purus Wind, società britannica specializzata nel trasporto di energia a basse emissioni di carbonio e infrastrutture a sostegno del settore eolico offshore. Il contratto prevede le opzioni per ulteriori due unità. Vard e Purus Wind, controllata di Purus Marine, hanno sviluppato un design su misura per ottenere numerosi vantaggi, tra cui uno scafo ottimizzato per garantire bassa resistenza e quindi basso consumo di carburante, oltre a elevati standard di operatività e comfort di bordo. Le unità saranno predisposte per il funzionamento con il metanolo che, insieme al sistema ibrido-elettrico, consentirà lo svolgimento di alcune operazioni a emissioni zero. Le unità saranno predisposte anche per la ricarica in mare, in modo da poter essere collegate alla rete elettrica dei parchi eolici o dei porti senza dover raggiungere la terra ferma. L'obiettivo è alimentare le operazioni con regolarità e con un impiego minimo di fonti energetiche aggiuntive, assicurando così benefici ambientali. Le navi entreranno nella flotta dell'armatore nel secondo trimestre rispettivamente del 2025 e del 2026. Il progetto ha ottenuto i finanziamenti dalla Green Platform Initiative del governo norvegese. Secondo Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, "questo ulteriore ordine per due unità, più due in opzione, destinate al settore dell'eolico offshore, rappresenta una conferma molto evidente della solidità del mercato e della leadership tecnologica e industriale il cui sviluppo sarà potenziato nel nuovo piano industriale". Condividi Tag fincantieri Articoli correlati.



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

Lloyd's Register, un italiano a capo del nuovo ufficio passeggeri

Michele Landro è vicepresidente, head of passenger ships segment. Si occuperà del principale ramo della società di classificazione britannica Lloyd's Register ha nominato un italiano a capo del nuovo ufficio passeggeri del registro di classificazione britannico. È Michele Landro, da oggi vicepresidente, head of passenger ships segment del Lloyd's Register. Landro - laurea in Ingegneria navale e master in Architettura navale, entrambi presso l'Università di Genova - ha maturato quindici anni di esperienza professionale nel settore marittimo. Ha ricoperto vari ruoli con ABB in Italia, Regno Unito, Germania e Stati Uniti. È stato global account manager per ABB Usa ed head of the global key account team per Carnival Corporation. Le crociere, spiega il Lloyd's Register, rappresentano il principale settore per il Lloyd's Register, registrano il maggior numero di navi da crociera in tutto il mondo (oltre 130, con ulteriori 31 in ordine). «Poche industrie al mondo prestano tanta attenzione alla sostenibilità quanto il settore delle crociere, le cui operazioni sono oggetto di un attento esame da parte dell'opinione pubblica e dei media, e molte delle principali compagnie di crociera sono determinate a decarbonizzarsi», afferma Landro. «A organizzazioni come la nostra viene chiesto sempre più spesso di fornire consulenza affidabile agli armatori su un'ampia gamma di argomenti chiave, come la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie che affrontano la transizione energetica e la trasformazione digitale», ha aggiunto. Landro si concentrerà anche su traghetti e navi ro-ro, che stanno registrando una crescita sempre più rapida in regioni come il Nord America, il Mediterraneo e il Nord Europa. Landro, che lavorerà nella sede di Miami della società di classificazione, riporterà a Joe Borg, direttore della strategia marittima del Lloyd's Register con sede a Londra. Condividi Tag nomine

Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Rifornire le navi con zero emissioni. Accordo Costa-LC3 Trasporti

La compagnia utilizzerà i camion a gas dell'azienda italiana per approvvigionare le navi da crociera. Primo rifornimento nei prossimi giorni a Kiel, in Germania Costa Crociere ha firmato un accordo con l'azienda italiana LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto di forniture per le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà il 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, la prima in Italia a investire su questi mezzi utilizzando biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di anidride carbonica di quasi il 90 per cento e quelle di particolato di quasi il 100

per cento rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel. «La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. È, inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione», commenta Marco Diodà, vice president procurement & supply chain di Costa Crociere. Michele Ambroggi, presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: «Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni». Condividi Tag costa crociere lng ambiente Articoli correlati.



Port Logistic Press

Focus

Costa Crociere sceglie i camion a bio lng di lc3 trasporti per le forniture di bordo per abbattere la Co2 del 90 per cento

Tempo di lettura: minuti Genova - Costa Crociere ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo mezzo tradizionale Euro VI diesel. " La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. E', inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione" - ha dichiarato Marco Diodà, Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: " Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni."



Port News

Focus

Eurokai, traffici in calo nel Q1

Nel primo trimestre di quest'anno il traffico dei container movimentato nei terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai, che opera nel settore attraverso le partecipate Eurogate e Contship Italia di cui detiene il 50% e il 66,6% del capitale, è calato del 16,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a 2,62 milioni di TEU. In Italia, la diminuzione complessiva del 16,5% del traffico è stata generata dalla contrazione del 26,5% del La Spezia Container Terminal, che è stata pari a 225 mila TEU, alla riduzione dell'1,9% Terminal Container Ravenna (Tcr) nel porto di Ravenna che è stato pari a 48mila teu. Tali flessioni non sono state interamente compensate dal rilevante aumento del +13,5% del Salerno Container Terminal, dove sono stati movimentati 85mila teu. Negli terminal del gruppo in altre nazioni il traffico è stato di 665mila teu (-5,4%). Nel porto marocchino di Tanger Med il traffico è stato di 583mila TEU (-3,6%), nello scalo portuale cipriota di Limassol è stata invece registrata una flessione del 10,8%, a 82 mila TEU.



Collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti per l'utilizzo di camion a bio-LNG per il trasporto delle forniture delle navi

L'utilizzo di camion alimentati a biocombustibile per trasportare i rifornimenti della nave Costa Firenze dall'Italia a Kiel consentirà di abbattere le emissioni di CO₂ di quasi il 90%. Genova, 17 maggio 2023 - Costa Crociere ha firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi da crociera. La collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO₂ di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro

VI diesel " La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. E', inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione" - ha dichiarato Marco Diodà , Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi , Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: " Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni."



MSC Crociere rivela i dettagli della cerimonia di battesimo di Msc Euribia

Sophia Loren, madrina della sua diciannovesima nave MSC Crociere Ginevra, Svizzera, 17 maggio 2023 - A meno di un mese dall'evento, MSC Crociere svela oggi ulteriori dettagli sulla Cerimonia di Battesimo della nave più ecologica della compagnia, MSC Euribia , che si terrà l'8 giugno a Copenaghen, in Danimarca. La capitale scandinava è stata scelta come luogo per celebrare l'ingresso in flotta della nave per il suo ricco patrimonio marittimo e la sua dedizione alla sostenibilità. MSC Euribia è il simbolo della visione della Compagnia per un futuro sostenibile e del profondo rispetto e impegno per la protezione e la conservazione dell'ambiente marino. MSC Euribia, "Costruita per il futuro" - è la nave più efficiente da un punto di vista energetico mai progettata. È la seconda unità della flotta MSC Crociere ad essere alimentata a GNL, il combustibile marino più pulito ed efficiente disponibile oggi su larga scala. La nave sarà inoltre dotata di ulteriori tecnologie ambientali all'avanguardia, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue a bordo, gestione dei rifiuti, misure di efficienza energetica e sistemi innovativi di gestione del rumore irradiato sott'acqua per ridurre il

potenziale impatto sull'ambiente marino. Per celebrare questa nuova nave innovativa, MSC Crociere inviterà gli ospiti alla Cerimonia di Battesimo dell'ultima ammiraglia della flotta, riunendo personalità locali, partner di viaggio chiave, media internazionali e vari nomi noti, tra cui l'icona di Hollywood e attrice premio Oscar Sophia Loren . Sophia Loren ha un rapporto personale di lunga data con la Compagnia e svolgerà il ruolo di madrina per la sua 19^a nave di MSC Crociere. Sarah Grünwald, nota conduttrice televisiva, attrice e modella danese , sarà il Maestro di Cerimonia. Durante l'evento, gli ospiti potranno assistere all'antica tradizione che vedrà una bottiglia di champagne infrangersi contro la chiglia della nave, oltre a una splendida cena di gala e a spettacoli e intrattenimenti dal vivo, tra cui uno speciale DJ set di Bob Sinclar, DJ e produttore discografico francese di fama mondiale , che concluderà la serata. Dopo l'evento, MSC Euribia inizierà a navigare in Nord Europa quest'estate con partenze per crociere di 7 notti da Kiel, Germania , e Copenaghen, Danimarca , verso gli affascinanti fiordi norvegesi, tra cui Geiranger Ålesund e Flaam.



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Focus

Costa Crociere sceglie i camion a bio lng di Lc3 Trasporti

L'utilizzo di camion alimentati a biocombustibile scelto per trasportare i rifornimenti della nave Costa Firenze dall'Italia a Kiel di Redazione SHIPPING ITALY 17 Maggio 2023 Costa Crociere ha reso noto di aver firmato un accordo con LC3 Trasporti per dare avvio all'utilizzo di camion alimentati a bio-Lng per il trasporto delle forniture di cui necessitano le proprie navi da crociera. Una nota spiega che la collaborazione tra le due aziende italiane inizierà concretamente dal 19 maggio, quando la nave Costa Firenze farà scalo per la prima volta nel porto di Kiel, in Germania, da dove partirà ogni settimana sino a metà settembre per offrire crociere di sette giorni nei fiordi norvegesi. Il rifornimento delle merci necessarie alla nave, come alcune tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, sarà trasportato dai magazzini di Costa Crociere di Genova sino a Kiel utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-Lng, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. L'utilizzo di questo combustibile alternativo per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni di CO2 di quasi il 90% e quelle di particolato quasi del 100% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel. "La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a Gnl e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Questo nostro impegno si estende anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. La collaborazione con LC3 Trasporti è un passo concreto verso l'obiettivo di costruire una filiera più equa e responsabile, attraverso progetti ambientali, sociali e di governance condivisi con i fornitori. E', inoltre, un esempio di come il percorso di transizione energetica possa fornire nuove opportunità anche nel nostro Paese, unendo due realtà italiane accomunate dalla stessa visione e spirito di innovazione" ha dichiarato Marco Diodà, vice president Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi, presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: "Siamo davvero orgogliosi di poter offrire la garanzia di un trasporto sostenibile a servizio di un'azienda di riferimento del settore come Costa Crociere. L'impegno di LC3 nella fornitura di un servizio di logistica pionieristico e all'avanguardia che ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, rappresenta un valore fondamentale per la nostra azienda e questo accordo non fa che rafforzare la nostra posizione di leader di mercato grazie anche a un partner di prestigio con cui condividiamo valori e ambizioni".

